



COMUNE DI SELARGIUS
PROVINCIA DI CAGLIARI

PIANO GENERALE
DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

Ai sensi del D. Lgs. 15 novembre 1993, n.507

Oggetto:

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Elaborato: TAV. A

Data: OTTOBRE 2011

Relatore del Piano: COMUNE DI SELARGIUS

in collaborazione con la ditta TONINI SEGNALETICA - Tecnico compilatore ing. Atzei Alessandro

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 2 a 44
---------------------------------	--	--------------------

INDICE

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI	3
Art. 1 Obiettivi del Piano	3
Art. 2 Ambito di applicazione	3
Art. 3 Elaborati del Piano.....	2
Art. 4 Zonizzazione del territorio comunale.....	4
Art. 5 Caratteristiche tecniche e criteri strutturali	5
Art. 6 Limitazioni.....	6
Art. 7 Collocazione vietata	7
Art. 8 Disciplina Generale di inserimento e deroghe.	6
Art. 9 Abaco specifico.	7
Art. 10 Ubicazione dei mezzi pubblicitari nelle stazioni di servizio, nelle aree a parcheggio e nelle stazioni di rifornimento carburante.	8
 CAPO II - IMPIANTI PUBBLICITARI PRIVATI	 10
Art. 11 Definizione degli impianti privati, tipologie consentite	10
Art. 12 Schede inserimento impianti privati.	10
Art. 13 Pubblicità effettuata con veicoli	23
Art. 14 Installazioni pubblicitarie inerenti spettacoli viaggianti	23
 CAPO III- PUBBLICHE AFFISSIONI	 25
Art. 15 Tipologia degli impianti di Pubblica Affissione	25
Art. 16 Identificazione	25
Art. 17 Affissione manifesti istituzionali, sociali o privi di rilevanza commerciale.	25
Art. 18 Affissione manifesti commerciali.....	25
Art. 19 Schede inserimento impianti di pubblica affissione.....	25
 CAPO IV - AFFISSIONI DIRETTE	 29
Art. 20 Definizione e tipologia degli impianti di affissione diretta.	29
Art. 21 Identificazione.	29
Art. 22 Schede inserimento impianti di affissione diretta.	29
 CAPO V – INSEGNE D’ESERCIZIO.....	 30
Art. 23 Definizioni generali.	30
Art. 24 Disciplina generale di collocazione.	30
Art. 25 Divieti.	32
Art. 26 Illuminazione.	33
Art. 27 Materiali.	33
Art. 28 Insegne a portale.	33
Art. 29 Insegne di pubblico interesse.	34
Art. 30 Scritte su tenda.	34
Art. 31 Targhe professionali e di esercizio.	35
Art. 32 Insegne su chioschi.	35
Art. 33 Impianti compositi.....	36
 CAPO VI - DISPOSIZIONI FINALI.....	 37
Art. 34 Norme transitorie.	37
Art. 35 Caratteristiche tecniche.....	37
Art. 36 Indicazioni normative del Codice della Strada	39
Art. 37 Acquisizione del Titolo abilitativo Stato di manutenzione.....	41
Art. 38 Cause di revoca del Titolo abilitativo.	41
Art. 39 Obblighi del titolare del Titolo abilitativo.	42
Art. 40 Durata del Titolo abilitativo.....	42
Art. 41 Entrata in vigore.	43
Art. 42 Quadro normativo di riferimento	43

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 3 a 44
---------------------------------	--	--------------------

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Obiettivi del Piano

1. Obiettivo principale del Piano generale degli impianti pubblicitari, d'ora in avanti denominato "PIANO", è regolamentare la distribuzione degli impianti pubblicitari al fine di razionalizzare il posizionamento dei manufatti sul territorio, nel rispetto delle prescrizioni e dei vincoli imposti dai vigenti strumenti urbanistici e dalle norme generali in materia di installazioni pubblicitarie¹.

Art. 2 Ambito di applicazione

1. Il Piano stabilisce le norme, le condizioni e le eventuali deroghe da osservare per il collocamento sia permanente che temporaneo degli impianti pubblicitari, siano essi pubblici o privati, all'interno dei centri abitati delimitati ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 30.4.1992 n.285.
2. Fuori dai centri abitati l'installazione di cartelli, insegne d'esercizio e di altri mezzi pubblicitari è regolamentata dal dall'art. 23 D.L.gs. 30 aprile 1992 n. 285, dagli artt. da 47 a 59 del DPR 16 dicembre 1992 n. 495 e loro successive modificazioni ed integrazioni, nonché da altre norme di tipo sovraordinato che stabiliscono modalità, limitazioni e divieti per l'effettuazione, in determinati luoghi e su particolari immobili, di forme di pubblicità.

Art. 3 Elaborati del Piano

Il piano generale degli impianti pubblicitari è costituito dai seguenti elaborati.

Relazioni tecniche:

- Tav. A Relazione tecnica - Norme tecniche di attuazione
- Tav. B Schede nuove ubicazioni – Simulazioni fotografiche
- Tav. C Schede tecniche tipologie impianti pubblicitari

Elaborati Grafici:

- Tav.1 Planimetria del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari – Zonizzazione del Territorio Comunale
- Tav.2a Planimetria del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari – Quadrante 1
- Tav.2b Planimetria del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari – Quadrante 2
- Tav.2c Planimetria del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari – Quadrante 3
- Tav.2d Planimetria del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari – Quadrante 4
- Tav.2e Planimetria del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari – Su Planu

A seguito dei sopralluoghi effettuati presso il Comune di Selargius, sono stati individuate n°383 ubicazioni, corrispondenti ad altrettanti impianti pubblicitari così suddivisi per tipologia:

¹ D.L.gs 285/92 s.m.i., DPR 495/92 s.m.i.; D.Lgs 15/11/1993 n.507; Regolamento per l'applicazione della imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni; Delimitazione dei centri abitati; Codice dei beni culturali - D.L.vo n.42 del 22 gennaio 2004.

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 4 a 44
-------------------------	--	-------------

- n°244 preinsegne;
- n°44 cartelloni;
- n°5 affissioni pubbliche;
- n°1 pensilina autobus;
- n°33 cartelloni 4x3;
- n°42 targhe viarie;
- n°8 transenne parapetonali;
- n°3 pannelli planimetrici;
- n°3 schermi LCD;

Art. 4 Zonizzazione del territorio comunale

1. Ai fini della distribuzione delle installazioni pubblicitarie il territorio comunale viene suddiviso nelle seguenti quattro zone:

Zona A1: Evidenziata in colore arancio nell'allegata tavola di Zonizzazione del Territorio comunale. La zona corrisponde alla zona A definita dal vigente PUC.

In tale area il Piano adotta criteri di salvaguardia e tutela; gli impianti pubblicitari ammessi dovranno rispondere ai criteri progettuali e usare i materiali indicati dall'Amministrazione comunale mediante specifici atti di indirizzo.

Zona A2: Individuata cromaticamente in colore azzurro nell'allegata tavola di Zonizzazione del Territorio comunale; corrisponde alla restante parte del tessuto denso a carattere prevalentemente residenziale del centro abitato di Selargius; per le tipologie pubblicitarie ammesse e le caratteristiche di collocazione si rimanda alla consultazione delle schede distributive.

Zona A3: Individuata cromaticamente in colore grigio nell'allegata tavola di Zonizzazione del Territorio Comunale. È rappresentata dalla parte residua del centro abitato e la frazione di Su Planu. Caratterizzata prevalentemente da insediamenti residenziali di recente edificazione, nonché da nuclei anche sparsi di attività terziarie, commerciali, artigianali ed industriali.

In tale zona è ammessa l'installazione di quasi tutti gli impianti pubblicitari. Per le caratteristiche di collocazione si rimanda alla consultazione delle schede distributive.

Zona B: Restante parte del territorio comunale e corrispondente al territorio posto esternamente alla delimitazione dei centri abitati. Individuata cromaticamente in colore bianco.

Fatte salve le norme che stabiliscono modalità, limitazioni e divieti per l'effettuazione, in determinati luoghi e su particolari immobili, di forme di pubblicità, in tale zona la collocazione di cartelli, insegne e di altri mezzi pubblicitari deve avvenire, nel rispetto delle prescrizioni previste dall'art.23 del D.L.gs. 30 aprile 1992, n.285 e dal relativo Regolamento di applicazione DPR 16 dicembre 1992, n.495 e loro s.m.i..

2. Tutte le zone sopra descritte sono individuate e distinte cromaticamente nell'allegata cartografia denominata "Zonizzazione del territorio comunale", parte integrante del presente Piano.
3. Eventuali e successive modifiche alla perimetrazione del centro abitato o dei vincoli ad esso collegati sono automaticamente recepite dal presente Piano e dall'allegata

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 5 a 44
---------------------------------	--	-------------

cartografia, fatte salve le opportune verifiche e precisazioni interpretative da parte del Comune.

Art. 5 Caratteristiche tecniche e criteri strutturali

1. Tutti gli impianti pubblicitari da installare in modo permanente devono rispondere ad un unico criterio progettuale che tenga conto delle seguenti caratteristiche costruttive ed estetiche esplicitate nell'elaborato Tav. C – Schede tecniche tipologie impianti. In tale elaborato infatti vengono raffigurate tutte le tipologie ammesse nel Comune di Selargius, con i relativi parametri dimensionali ed estetici.
2. Le parti di impianto destinate ad accogliere le affissioni devono essere dotate di una cornice metallica e costituite da una plancia in lamiera zincata destinata all'affissione.
3. I manufatti destinati alla pubblicità temporanea, quali striscioni, devono essere realizzati in materiale resistente agli agenti atmosferici oltre che saldamente ancorati alle strutture escludendo lacci o corde; inoltre devono essere installati su strutture appositamente destinate. Gli impianti devono rispondere, nella struttura e nel loro insieme, alla capacità di resistenza ai sovraccarichi, agli urti ed in generale ai fenomeni dinamici in tutte le prevedibili condizioni di esercizio, senza deformazioni incompatibili.
4. Tutte le strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento ed al carico della neve; devono essere di materiale indeformabile e saldamente realizzate ed ancorate al terreno sia nel loro complesso sia nei singoli elementi.
5. Qualora le suddette strutture costituiscano manufatti la cui realizzazione e posa in opera sia regolamentata da specifiche norme (opere in ferro, in c.a. etc.), l'osservanza di dette norme e l'adempimento degli obblighi da queste previsti deve essere documentato prima del ritiro dell'autorizzazione.
6. La struttura e gli elementi che lo costituiscono deve rispondere alle caratteristiche di resistenza al fuoco nel rispetto delle prescrizioni tecniche vigenti in materia.
7. I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari, devono essere realizzati in materiale avente le caratteristiche di consistenza, durezza, sicurezza e resistenza agli agenti atmosferici. I materiali degli elementi che lo compongono, devono conservare le proprie caratteristiche chimico-fisiche, sotto l'azione delle sollecitazioni termiche degli agenti fisici normalmente operanti e prevedibili nell'ambiente in cui si trovano, conservando inalterate le proprie caratteristiche. Tale requisito deve essere soddisfatto sotto l'azione degli agenti chimici e biologici presenti normalmente nell'ambiente (aria, acqua, ecc.), nonché sotto l'azione degli usuali prodotti per la pulizia delle superfici.
8. Tutti gli elementi che compongono l'impianto non devono presentare porosità o cavità superficiali che non siano facilmente pulibili ed ispezionabili ed evitare il ristagno di acqua e l'accumulo di sporco.
9. L'insieme degli elementi che compongono un impianto deve avere caratteristiche atte a dissuadere, impedire e resistere agli atti di vandalismo, come pure consentire che vi si possa facilmente porre rimedio. Tutti i manufatti devono possedere l'attitudine a non sporcarsi troppo facilmente sotto l'azione di sostanze imbrattanti di uso corrente e permettere una facile operazione di pulizia senza deterioramenti permanenti; devono inoltre possedere l'attitudine a consentire, in modo agevole, il ripristino dell'integrità, della funzionalità e dell'efficienza costituenti l'impianto pubblicitario stesso.
10. Gli impianti elettrici utilizzati devono essere concepiti e realizzati in modo tale da garantire il massimo grado di sicurezza per il rischio elettrico e per quello delle scariche accidentali; nonché rispondere alle norme CEI in materia ed essere conformi alle disposizioni espresse della L. n. 46/1990 D.M. n.37/2008, del DPR n. 447/1991 e

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 6 a 44
---------------------------------	--	--------------------

successive modifiche ed integrazioni, per la realizzazione degli impianti e l'impiego dei materiali a regola d'arte.

11. La collocazione degli apparecchi illuminanti dovrà avvenire in conformità a quanto previsto della normativa vigente in materia di prevenzione sull'inquinamento luminoso. Per quanto non espressamente disciplinato si fa riferimento alla citata ~~legge n. 46/1990~~ D.M. n.37/2008.
12. Non è ammesso l'utilizzo di luce intermittente.
13. Non sono consentite esposizione di raggi laser o di altri tipi di raggi luminosi emessi da proiettori rivolti anche verso l'orizzonte celeste.

Art. 6 Limitazioni

1. All'interno dei centri abitati qualora siano interessate aree o edifici di riconosciuto interesse storico, artistico, ambientale o paesistico, la collocazione di cartelli ed altri mezzi pubblicitari è sottoposta al parere della Commissione per il Paesaggio la quale potrà imporre particolari indicazioni di carattere estetico.
2. Nel rispetto del D.Lgs n. 42/2004 l'installazione di cartelli o di altri mezzi pubblicitari sugli edifici e nelle aree tutelate così come lungo le strade site in ambito od in prossimità dei beni culturali, è soggetta al preventivo ottenimento di nullaosta da parte del soprintendente².
3. Nei tratti urbani delle strade site in ambito ed in prossimità dei beni paesaggistici, la collocazione di mezzi pubblicitari, è subordinata al parere favorevole da parte dell'amministrazione competente individuata dalla regione sulla compatibilità della collocazione o della tipologia del mezzo pubblicitario con i valori paesaggistici delle aree soggette a tutela³.
4. Nei cantieri è consentita l'esposizione di cartelli o di altri mezzi pubblicitari ~~che reclamizzano prodotti e ditte collegate alle attività di cantiere, o che pubblicizzano la compravendita, sia per edifici in costruzione che in restauro,~~ con una superficie per facciata non superiore a 3 metri quadrati. La durata dell'esposizione del messaggio deve essere al massimo equivalente alla durata del cantiere. Il cartello di cantiere può essere posizionato sui limiti della recinzione del cantiere o del fabbricato interessato o all'interno della recinzione delimitante l'area di cantiere, mai all'esterno (sulla pubblica via); sono vietati impianti luminosi o a messaggio variabile.
5. Nelle aree di cantiere, temporaneamente e per un periodo massimo equivalente alla durata del cantiere, a condizione che siano adottate soluzioni idonee per l'integrale schermatura visiva dei ponteggi, sono ammesse gigantografie pubblicitarie, alle seguenti condizioni:
 - la richiesta di autorizzazione potrà essere avanzata e valutata solo successivamente alla presentazione della pratica edilizia relativa al fabbricato;
 - ~~l'impianto deve contenere un unico messaggio pubblicitario;~~
6. L'installazione di impianti pubblicitari su aree destinate a verde pubblico può essere effettuata in rispetto dell'art.8 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.
7. È vietato l'uso di cartelli o altri mezzi pubblicitari, con esclusione delle preinsegne, corredati da frecce indicative e/o localizzati in modo tale da creare un itinerario stradale di avvio alla sede dell'attività.

² Art. 49, cc. 1, 2 comma, Codice dei beni culturali ai sensi dell'art. 10 L.137 del 6 luglio 2002 - D.Lgs n.42 del 22 gennaio 2004

³ Art.153, c. 2, Codice dei beni culturali - D.Lgs n.42 del 22 gennaio 2004

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 7 a 44
---------------------------------	--	--------------------

Art. 7 Collocazione vietata

1. Il posizionamento dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari, ad eccezione delle preinsegne, degli impianti di servizio e delle insegne di cui all'art. 29 del Nuovo C.d.S – Insegne di pubblico utilizzo, è sempre vietato, nei seguenti punti:
 - lungo ed in vista degli itinerari internazionali, e delle strade extraurbane principali, così come da art.2 del Nuovo C.d.S, e relativi accessi;
 - sulle isole di traffico delle intersezioni canalizzate;
 - in corrispondenza delle intersezioni;
 - lungo le curve nell'area della corda interna tracciata tra i due punti di tangenza;
 - in corrispondenza dei raccordi verticali concavi e convessi;
 - sui ponti e sottoponti;
 - sui cavalcavia e loro rampe;
 - sui parapetti stradali, sulle barriere di sicurezza e sugli altri dispositivi laterali di protezione e di segnalazione;
 - sui bordi dei marciapiedi e dei cigli stradali;
2. Sono fatti salvi i divieti previsti dal Piano Urbano del Traffico artt. 12 e 16.
3. È vietata l'installazione di impianti pubblicitari sui muri delle chiese e degli uffici di interesse pubblico, tradizionale, storico o artistico. Restano escluse da tale divieto le installazioni di impianti a carattere istituzionale.
4. Il posizionamento dei cartelli pubblicitari deve comunque avvenire in modo da non occultare targhe toponomastiche e quant'altro destinato alla pubblica visibilità.
5. E' sempre vietato utilizzare alberi per l'apposizione di supporti pubblicitari.
6. Per motivi di sicurezza è vietata l'installazione di mezzi pubblicitari sui sostegni della pubblica illuminazione e su qualunque sostegno portante impianti di trasmissione dell'energia.
7. Il posizionamento dei mezzi pubblicitari in genere deve avvenire in modo tale da non pregiudicare la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale e consentire sempre una perfetta visibilità (nel senso di marcia) di semafori, incroci, segnali stradali di pericolo e di indicazione, attraversamenti pedonali.
8. Il posizionamento dei cartelli e degli altri impianti pubblicitari dovranno comunque sempre garantire un passaggio libero conforme alle normative sull'abbattimento delle barriere architettoniche negli spazi pubblici DPR 24.7.1996 n. 503.
9. Non è consentita l'apposizione di manifesti al di fuori dei supporti appositamente previsti per tale uso e non contemplati dal Piano.

Art. 8 Disciplina Generale di inserimento e deroghe

1. La collocazione degli impianti pubblicitari deve avvenire, fuori dei centri abitati, nel rispetto delle prescrizioni previste dall'art.23 del D.Lgs. n.285/92 e dell'art.51 del DPR n.495/92.
2. Sono fatte salve le particolari prescrizioni e disposizioni previste per la tutela delle zone di interesse storico, artistico, culturale ed ambientale.

3. ~~All'interno del centro abitato le distanze previste all'art.51 del citato DPR 16 dicembre 1992, n.495, sono ridotte sulle strade di tipo E) e F) di cui all'art.2 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n.285, nei termini di seguito indicati:~~

ABACO GENERALE Distanze DA: ⁴	Strade E		Strade F	
prima impianti semaforici	10	30	10^a	30
dopo impianti semaforici	10^a	25	10^a	10
prima di intersezioni	5 ^a	30	5	20
dopo intersezioni	5^a	25	5^a	10
prima segnaletica stradale pericolo e prescrizione	5^a	50	5^a	20
prima segnaletica stradale indicazione	5^{a)b)}	25	5^{a)b)}	25
dopo segnaletica stradale	5^{a)b)}	10	5^{a)b)}	10
Imbocco gallerie, ponti e sottoponti	30 ^a	50	15 ^a	30

^{a)} Tali parametri non si applicano per i cartelli e gli altri mezzi pubblicitari collocati in posizione parallela al senso di marcia dei veicoli e posti in aderenza per tutta la loro superficie a fabbricati e posti ad una distanza non inferiore ad 50 centimetri dal limite della carreggiata.

^{b)} Le distanze indicate non devono essere rispettate dagli impianti di Pubblica Affissione posti paralleli al senso di marcia e collocati tra filari di alberi e comunque ad una distanza non inferiore a 50 centimetri dal limite della carreggiata.

4. Le distanze dal margine della carreggiata vengono individuate singolarmente per ogni tipologia di impianto, per le quali si rimanda alle schede di abaco specifico.
5. Impianto "Preinsegna": l'installazione è ammessa nell'ambito di un progetto unitario di segnalamento commerciale. ~~In ulteriore deroga alle distanze indicate al precedente comma 3; tale impianto dovrà rispettare le sole distanze individuate nelle schede di abaco specifico.~~ La collocazione delle preinsegne non dovrà comunque ostacolare la visibilità della segnaletica esistente o costituire intralcio o pericolo per l'incolumità pubblica e la sicurezza della circolazione.
6. Nel rispetto del comma 8 Art. 51 del DPR 495/92, gli impianti pubblicitari di servizio, ma solo a seguito di specifici progetti di "arredo urbano" approvati dal Comune, possono rispettare le sole distanze individuate nelle singole schede (abaco specifico) di impianto (art.10). Tali impianti dovranno comunque sempre garantire un passaggio libero conforme alle normative sull'abbattimento delle barriere architettoniche negli spazi pubblici di cui al DPR 24.7.1996 n. 503 inoltre, la collocazione degli impianti pubblicitari di servizio non dovrà ostacolare la lettura della segnaletica esistente o costituire intralcio o pericolo per l'incolumità pubblica e la sicurezza della circolazione.

Art. 9 Abaco specifico

- Ogni singolo impianto è descritto da una scheda specifica che ne definisce l'ammissibilità e le caratteristiche puntuali di collocamento suddivise per utilizzo.
- Qui di seguito viene riportata la metodologia per la consultazione di tale scheda.

⁴ Tutte le misure sono espresse in metri.

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 9 a 44
---------------------------------	--	--------------------

Tipologia	Riporta la tipologia dell'impianto - es: Cartello
Descrizione	Breve descrizione della tipologia dei manufatti a cui si riferisce la scheda con scatto fotografico esemplificativo
Durata	Indicazione della durata consentita del messaggio pubblicitario: permanente o temporaneo
Superfici consentite (mt)	Suddivisione in fasce dimensionali in base alla superficie per lato del manufatto o per impianto (indicato direttamente su scheda)
Zona di Piano	Indica la zona d'ambito dell'impianto pubblicitario, secondo la classificazione del territorio comunale riportata nelle presenti NTA
Orientamento	 Indica l'orientamento dell'impianto pubblicitario rispetto all'asse stradale
Ammesso/non ammesso	Indica se l'impianto in oggetto è ammesso nella specifica zona come individuato nella classificazione
Margine carreggiata (min)	Indica la distanza da rispettare dal limite della carreggiata o dal margine esterno del marciapiede al punto di massimo ingombro del manufatto, misurato in proiezione sul piano di calpestio. Misura indicata in metri, relativa all'ingombro fisico dell'impianto comprensivo dei montanti.
Segnali stradali, di indicazione, da altri mezzi pubblicitari	Indica la distanza da rispettare da altri impianti pubblicitari, temporanei o permanenti, e da segnali stradali e di indicazione. Distanza indicata in metri, misurata in proiezione, sul piano di calpestio, dal punto di massimo ingombro del manufatto (ingombro fisico dell'impianto comprensivo dei montanti)
Curve, cunette e dossi semafori, segnali di pericolo e prescrizione	Indica la distanza da rispettare da cure, cunette e dossi, semafori, segnali di pericolo e prescrizione. Distanza indicata in metri, misurata in proiezione, sul piano di calpestio, dal punto di massimo ingombro del manufatto (ingombro fisico dell'impianto comprensivo dei montanti)
Intersezioni	Indica la distanza da rispettare da intersezioni. Distanza indicata in metri, misurata in proiezione, sul piano di calpestio, dal punto di massimo ingombro del manufatto (ingombro fisico dell'impianto comprensivo dei montanti)
Altezza min margine inferiore	Indica l'altezza minima ammessa misurata dal piano di calpestio all'intradosso del margine inferiore del supporto dello spazio pubblicitario. Misura indicata in metri, relativa all'ingombro fisico del manufatto destinato a supportare la pubblicità con esclusione di eventuali montanti
Altezza max margine inferiore	Indica l'altezza massima ammessa misurata dal piano di calpestio all'intradosso del margine inferiore del supporto dello spazio pubblicitario. Misura indicata in metri, relativa all'ingombro fisico del manufatto destinato a supportare la pubblicità con esclusione di eventuali montanti
Illuminazione	Indica il tipo di illuminazione consentita: non luminoso; luminoso e o illuminato
Prescrizioni	Sono indicate alcune prescrizioni specifiche per la tipologia di impianto indicata
Note	Eventuali ulteriori note relative al posizionamento

Art. 10 Ubicazione dei mezzi pubblicitari nelle stazioni di servizio, nelle aree a parcheggio e nelle stazioni di rifornimento carburante

- Nelle stazioni di servizio, nelle aree di parcheggio e nelle stazioni di rifornimento carburante ubicate nei centri abitati, la superficie complessiva dei cartelli e mezzi pubblicitari non deve superare la seguente percentuale delle aree occupate dalle stazioni ed aree medesime:

Zona A1: è vietata la collocazione di cartelli ed altri mezzi di pubblicità disposti trasversalmente al senso di marcia dei veicoli con la sola esclusione dell'insegna riportante il nome o comunque il marchio di riferimento dell'attività.

Zona A2-A3: possono essere collocati cartelli ed altri mezzi pubblicitari la cui superficie complessiva non superi il:

- 5% per le strade di tipo F
- 8% per strade di tipo D ed E

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 10 a 44
---------------------------------	--	---------------------

- è consentita la collocazione di una sola insegna di esercizio nel rispetto delle distanze di cui al successivo articolo 23.

Zona B: restano fermi i limiti previsti dall'art.52 del DPR 16 dicembre 1992, n.495, nonché la possibilità di autorizzare la collocazione, per ogni senso di marcia, di una sola insegna d'esercizio per ogni stazione di rifornimento di carburante e stazione di servizio della misura massima di mq. 4, nel rispetto della distanza minima di 200 metri da tutti gli altri cartelli.

2. Ove è consentita la collocazione nelle aree di parcheggio è ammessa, in eccedenza alle superfici pubblicitarie di cui sopra, la collocazione di altri mezzi pubblicitari abbinati entro il limite di 2,00 mq per ogni servizio prestato.
3. E' sempre vietato posizionare gli impianti pubblicitari lungo il fronte stradale o comunque in modo da intralciare il passaggio dei pedoni.

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 11 a 44
-------------------------	--	--------------

CAPO II - IMPIANTI PUBBLICITARI PRIVATI

Art. 11 Definizione degli impianti privati, tipologie consentite

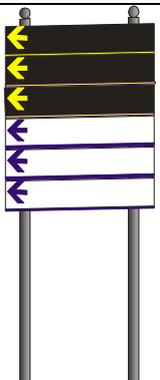
1. Per impianti di pubblicità esterna si intendono tutti gli impianti di proprietà privata, collocati su aree private e o pubbliche, adibiti alla diffusione di messaggi pubblicitari per la promozione di beni e o servizi.
2. In conformità con quanto stabilito dal Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni gli impianti consentiti sono:
 - a) Preinsegna;
 - b) Cartello;
 - c) Messaggio variabile;
 - d) Pensilina attesa bus;
 - e) Palina fermata bus;
 - f) Transenna;
 - g) Impianti pubblicitari di servizio;
 - h) Cartellone 4x3;
 - i) Targa viaria;
 - j) Schermo LCD;
 - k) Pannello Planimetrico.
 - l) Locandina;
3. Il collocamento degli impianti pubblicitari deve rispettare ~~i criteri di collocazione indicati nell'abaco generale (art.8); nonché~~ le caratteristiche e le prescrizioni delle schede ~~qui~~ di seguito riportate.
4. Le seguenti schede, suddivise per tipologia di impianto, indicano le zone nelle quali, su aree pubbliche o private, sono ammesse le installazioni, oltre al corretto posizionamento previsto per impianto rispetto al margine della carreggiata ed alla distanza da altri impianti pubblicitari.

Art. 12 Schede inserimento impianti privati

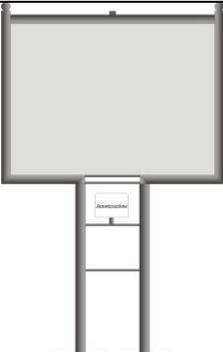
1. Qui di seguito si riportano le schede relative a questa tipologia.

N.B.: le caratteristiche dimensionali dell'impianto pubblicitario consentite sono vincolate a quanto previsto nell'elaborato Tav. B Schede nuove ubicazioni – Simulazioni fotografiche, il quale descrive puntualmente ogni ubicazione individuata negli elaborati grafici allegati.

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 12 a 44
---------------------------------	--	---------------------

TIPOLOGIA									PREINSEGNA	a
TIPOLOGIA D'USO									PUBBLICITÀ ESTERNA	PE
DURATA									Permanente	P
Categoria	Preinsegna									
Descrizione	Scritta in caratteri alfanumerici, completata da freccia di orientamento, ed eventualmente da simboli e da marchi, supportato da una idonea struttura di sostegno, finalizzata alla pubblicizzazione direzionale della sede ove si esercita una determinata attività, installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa entro un raggio di 10 km.									
<i>Superfici consentite (mt)</i>	1,00 x 0,20		1,25 x 0,25							
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede				0,30		In assenza di marciapiede		1,50	
Pertinenza	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA B			
Orientamento	▬	┆	▬	┆	▬	┆	▬	┆		
Amnesso/non amnesso	A	A	A	A	A	A	A	A		
Margine carreggiata (min)	<u>0,50</u>	<u>1,00</u>	<u>0,50</u>	<u>1,00</u>	<u>0,50</u>	<u>1,00</u>	<u>0,50</u>	<u>1,00</u>		
Segnali stradali, di indicazione, da altri mezzi pubblicitari	<u>1</u>	<u>25</u>	<u>1</u>	<u>25</u>	<u>1</u>	<u>25</u>	<u>1</u>	<u>25</u>		
Curve, cunette e dossi semafori, segnali di pericolo e prescrizione	<u>1</u>	<u>25</u>	<u>1</u>	<u>25</u>	<u>1</u>	<u>25</u>	<u>1</u>	<u>25</u>		
Intersezioni	<u>5</u>	<u>25</u>	<u>5</u>	<u>25</u>	<u>5</u>	<u>25</u>	<u>0,10</u>	<u>0,10</u>		
Altezza min margine inferiore	<u>1,00</u>	<u>1,60</u>	<u>1,00</u>	<u>1,60</u>	<u>1,00</u>	<u>1,60</u>	<u>1,00</u>	<u>1,60</u>		
Altezza max margine inferiore	<u>1,20</u>	<u>2,20</u>	<u>1,20</u>	<u>2,20</u>	<u>1,20</u>	<u>2,20</u>	<u>1,20</u>	<u>2,20</u>		
Illuminazione	Non luminoso.									
Prescrizioni	Gli elementi che la compongono devono avere forma rettangolare delle dimensioni contenute entro i limiti inferiori di 1,00x0,20 e massimi di 1,50x0,30 1,25x0,25. Sono ammesse su una stessa struttura un massimo di 6 elementi a condizione che abbiano le stesse dimensioni e costituiscano oggetto di un'unica autorizzazione.									
Note										

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 13 a 44
---------------------------------	--	---------------------

TIPOLOGIA	CARTELLO							
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA PE							
DURATA	Permanente P							
Categoria	Cartello							
Descrizione	Elemento bidimensionale supportato da struttura di sostegno propria, collocato in posizione isolata o in aderenza a parete, con una o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, effettuati sia direttamente sulla superficie espositiva mediante serigrafie o tecniche simili, sia tramite sovrapposizione di altri elementi, quali manifesti, adesivi.							
<i>Superfici consentite (mt)</i>	1,50 x 1,00	2,00 x 1,50	1,50 x 2,00	3,00 x 2,00				
Perinzenza	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA B	
Orientamento	—		—		—		—	
Ammesso/non ammesso	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A	A	A
Margine carreggiata (min)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	<u>1</u>	<u>1,5</u>	<u>1</u>	<u>1,5</u>
<u>Segnali stradali, di indicazione, da altri mezzi pubblicitari</u>	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	<u>25</u>	<u>25</u>	<u>25</u>	<u>25</u>
<u>Mutua distanza⁽¹⁾</u>	n.a.	n.a.	<u>25</u>	<u>25</u>	<u>25</u>	<u>25</u>	<u>25</u>	<u>25</u>
<u>Curve, cunette e dossi semafori, segnali di pericolo e prescrizione</u>	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	<u>25</u>	<u>25</u>	<u>25</u>	<u>25</u>
<u>Intersezioni</u>	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	<u>25</u>	<u>25</u>	<u>0,10</u>	<u>0,10</u>
<u>Altezza min margine inferiore</u>	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	<u>1,00</u>	<u>1,60</u>	<u>1,00</u>	<u>1,60</u>
<u>Altezza max margine inferiore</u>	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	<u>2,00</u>	<u>2,30</u>	<u>2,00</u>	<u>2,30</u>
Illuminazione	Illuminato; luminoso; non luminoso.							
Prescrizioni	È vietata l'esposizione di messaggi riportanti frecce o immagini similari, al fine di creare un itinerario stradale di avvio alla sede dell'attività.							
Note	<p>1) Se l'impianto è posto parallelo all'asse stradale al raso di muri o in aree non calpestabili e ad una distanza dalla carreggiata pari ad 1,20, l'altezza del margine inferiore può essere abbassata a 1,50 mt.</p> <p>2) Se l'impianto è parallelo all'asse strada ed al raso di muri di cinta, pareti cieche, in elevazione a recinzioni la distanza dalla carreggiata può essere abbassata a 90cm.</p> <p>N.B. Si intende per mutua distanza la distanza minima che intercorre tra impianti aventi la medesima tipologia, ma anche tra impianti con tipologia in oggetto e impianti con tipologia "4x3", ossia da impianti "a messaggio variabile"</p>							

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 14 a 44
---------------------------------	--	---------------------

TIPOLOGIA	MESSAGGIO VARIABILE							
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA PE							
DURATA	Permanente P							
Categoria	Impianto di pubblicità o propaganda							
Descrizione	Elemento mono o bifacciale assimilabile ad un cartello per caratteristiche strutturali e formali, idoneo all'esposizione di messaggi pubblicitari variabili, mediante l'utilizzo di prismi rotanti o altro meccanismo meccanico od elettronico e a led luminosi (giornali luminosi).							
<i>Superfici consentite (mt)</i>	4,00 x 3,00							
Pertinenza	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA B	
Orientamento	—		—		—		—	
Ammesso/non ammesso	n.a.	n.a.	A	A	A	A	A	A
Margine carreggiata (min)	<u>n.a.</u>	<u>n.a.</u>	<u>1</u>	<u>1,5</u>	<u>1</u>	<u>1,5</u>	<u>1</u>	<u>1,5</u>
Segnali stradali, di indicazione, da altri mezzi pubblicitari (esclusi 4x3)	<u>n.a.</u>	<u>n.a.</u>	<u>25</u>	<u>25</u>	<u>25</u>	<u>25</u>	<u>25</u>	<u>25</u>
Mutua distanza	<u>n.a.</u>	<u>n.a.</u>	<u>25</u>	<u>25</u>	<u>25</u>	<u>25</u>	<u>25</u>	<u>25</u>
Curve, cunette e dossi semafori, segnali di pericolo e prescrizione	<u>n.a.</u>	<u>n.a.</u>	<u>25</u>	<u>25</u>	<u>25</u>	<u>25</u>	<u>25</u>	<u>25</u>
Intersezioni	<u>n.a.</u>	<u>n.a.</u>	<u>25</u>	<u>25</u>	<u>25</u>	<u>25</u>	<u>0,10</u>	<u>0,10</u>
Altezza min margine inferiore	<u>n.a.</u>	<u>n.a.</u>	<u>1,00</u>	<u>1,60</u>	<u>1,00</u>	<u>1,60</u>	<u>1,00</u>	<u>1,60</u>
Altezza max margine inferiore	<u>n.a.</u>	<u>n.a.</u>	<u>2,00</u>	<u>2,30</u>	<u>2,00</u>	<u>2,30</u>	<u>2,00</u>	<u>2,30</u>
Illuminazione	Luminoso; Illuminato; Opaco.							
Prescrizioni	Il tempo minimo di variabilità del messaggio deve essere ≥ 10 min.							
Note	Nelle stesse ubicazioni individuate per gli impianti cartellone 4x3, è possibile in alternativa, installare gli impianti a messaggio variabile							
	N.B. Si intende per mutua distanza la distanza minima che intercorre tra impianti aventi la medesima tipologia, ma anche tra impianti con tipologia in oggetto e impianti con tipologia "4x3", ossia da impianti con tipologia "cartello"							

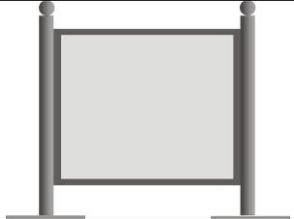
REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 15 a 44
---------------------------------	--	---------------------

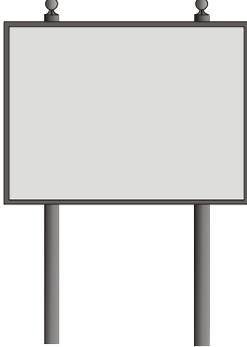
TIPOLOGIA									PENSILINA a
TIPOLOGIA D'USO									PUBBLICITÀ ESTERNA PE
DURATA									Permanente P
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio								
Descrizione	Struttura avente quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale (protezione attesa bus). Appositamente predisposto per supportare plance o cassonetti dalla possibilità di apertura anteriore per l'inserimento di manifesti cartacei o di pannelli serigrafati.								
<i>(misure espresse in metri)</i>	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq		3 ↔ 6 mq		6 ↔ 9 mq		9 ↔ 18 mq	
Altezza margine inferiore	0,80	0,40		n.a.		n.a.		n.a.	
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede			-		In assenza di marciapiede			-
Distanza da altri impianti	Temporanei			-		Permanenti			-
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA B		
Formati ammessi per impianto	■		■		■		■		
≤ 1 mq	A	A	A	A	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq	A	A	A	A	A	A	A	A	A
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Luminoso; Opaco.								
Prescrizioni	Le strutture dei manufatti devono essere in colore grigio antracite o simile.								
Note									

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 16 a 44
---------------------------------	--	---------------------

TIPOLOGIA	PALINA BUS b							
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITA' ESTERNA PE							
DURATA	Permanente P							
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio							
Descrizione	Struttura integrata ad impianto di fermata bus; appositamente predisposta per supportare tabelle, plance o cassonetti dalla possibilità di apertura anteriore, per l'inserimento di manifesti cartacei o di pannelli serigrafati.							
<i>Superfici consentite (mt)</i>	1,00 x 1,40							
Pertinenza	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA B	
Orientamento	—		—		—		—	
Amnesso/non amnesso	A	A	A	A	A	A	A	A
Margine carreggiata (min)	<u>0,30</u>	<u>0,30</u>	<u>0,30</u>	<u>0,30</u>	<u>0,30</u>	<u>0,30</u>	<u>0,30</u>	<u>0,30</u>
Segnali stradali, di indicazione, da altri mezzi pubblicitari	<u>5</u>	<u>5</u>	<u>5</u>	<u>5</u>	<u>5</u>	<u>5</u>	<u>5</u>	<u>5</u>
Curve, cunette e dossi semafori, segnali di pericolo e prescrizione	<u>5</u>	<u>5</u>	<u>5</u>	<u>5</u>	<u>5</u>	<u>5</u>	<u>5</u>	<u>5</u>
Intersezioni	<u>5</u>	<u>5</u>	<u>5</u>	<u>5</u>	<u>5</u>	<u>5</u>	<u>5</u>	<u>5</u>
Altezza min margine inferiore	<u>2,30</u>	<u>2,30</u>	<u>2,30</u>	<u>2,30</u>	<u>2,30</u>	<u>2,30</u>	<u>2,30</u>	<u>2,30</u>
Altezza max margine inferiore	<u>2,50</u>	<u>2,50</u>	<u>2,50</u>	<u>2,50</u>	<u>2,50</u>	<u>2,50</u>	<u>2,50</u>	<u>2,50</u>
Illuminazione	Luminoso; Opaco.							
Prescrizioni	Dimensione massima ammissibile per lo spazio pubblicitario 100x140.							

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 17 a 44
---------------------------------	--	---------------------

TIPOLOGIA	TRANSENNA d							
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITA' ESTERNA PE							
DURATA	Permanente P							
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio							
Descrizione	Struttura integrata a transenna parapetonale; ad essa rigidamente vincolata, finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, direttamente con l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili.							
<i>Superfici consentite (mt)</i>	1,25 x 1,00							
Pertinenza	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA B	
Orientamento	—		—		—		—	
Ammesso/non ammesso	A	n.a.	A	n.a.	A	n.a.	n.a.	n.a.
Margine carreggiata (min)	<u>0,30</u>	n.a.	<u>0,30</u>	n.a.	<u>0,30</u>	n.a.	<u>0,30</u>	n.a.
Segnali stradali, di indicazione, da altri mezzi pubblicitari (esclusi 4x3)	<u>0</u>	n.a.	<u>0</u>	n.a.	<u>0</u>	n.a.	<u>0</u>	n.a.
Mutua distanza	<u>0</u>	n.a.	<u>0</u>	n.a.	<u>0</u>	n.a.	<u>0</u>	n.a.
Curve, cunette e dossi semafori, segnali di pericolo e prescrizione	<u>0</u>	n.a.	<u>0</u>	n.a.	<u>0</u>	n.a.	<u>0</u>	n.a.
Intersezioni	<u>0</u>	n.a.	<u>0</u>	n.a.	<u>0</u>	n.a.	<u>0</u>	n.a.
Altezza min margine inferiore	<u>0,05</u>	n.a.	<u>0,05</u>	n.a.	<u>0,05</u>	n.a.	<u>0,05</u>	n.a.
Altezza max margine superiore	<u>1,30</u>	n.a.	<u>1,30</u>	n.a.	<u>1,30</u>	n.a.	<u>1,30</u>	n.a.
Illuminazione	Non luminoso							
Prescrizioni	Le strutture dei manufatti devono essere in colore grigio antracite o simile. Può essere mono o bifacciali. Sono ammesse concentrazioni di manufatti omogenei fino ad un massimo di n. 5 impianti pubblicitari in serie.							

TIPOLOGIA	CARTELLONE 4X3							
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA PE							
DURATA	Permanente P							
Categoria	Cartellone 4x3							
Descrizione	<p>Si definisce «cartellone 4x3» la tipologia di grandi manifesti di forma rettangolare. Vengono affissi solitamente in ambiente esterno, in luoghi pubblicitari prestabiliti (spesso sono denominati cartelloni). Il classico formato è metri 4 x 3. Manufatto bidimensionale supportato da una idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi, quali manifesti, adesivi, ecc. L'utilizzo può essere sia di tipo permanente che di tipo variabile.</p> <p>E' consentita l'installazione della tipologia in oggetto nel formato mt. 6x3 esclusivamente nella Zona Industriale, ricadente nella zona A3, escludendo la restante zona A3 classificata urbanisticamente differente dalla Zona Industriale.</p>							
<i>Superfici consentite (mt)</i>	4,00 x 3,00							
Pertinenza	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA B	
Orientamento	█	█	█	█	█	█	█	█
Ammesso/non ammesso	n.a.	n.a.	A	A	A	A	A	A
Margine carreggiata (min)	n.a.	n.a.	1	1,5	1	1,5	1	1,5
<u>Segnali stradali, di indicazione, da altri mezzi pubblicitari (esclusi 4x3)</u>	n.a.	n.a.	5	25	5	25	5	25
<u>Mutua distanza</u>	n.a.	n.a.	5	25	5	25	5	25
<u>Curve, cunette e dossi semafori, segnali di pericolo e prescrizione</u>	n.a.	n.a.	5	25	5	25	5	25
<u>Intersezioni</u>	n.a.	n.a.	5	25	5	25	0,10	0,10
<u>Altezza min margine inferiore</u>	n.a.	n.a.	1,00	1,60	1,00	1,60	1,00	1,60
<u>Altezza max margine inferiore</u>	n.a.	n.a.	2,00	2,30	2,00	2,30	2,00	2,30
Illuminazione	Illuminato; non luminoso.							
Prescrizioni	<p>È vietata l'esposizione di messaggi riportanti frecce o immagini similari, al fine di creare un itinerario stradale di avvio alla sede dell'attività.</p> <p>E' consentita l'installazione della tipologia in oggetto nel formato mt. 6x3 esclusivamente nella Zona Industriale, ricadente nella zona A3, escludendo la restante zona A3 classificata urbanisticamente differente dalla Zona Industriale.</p>							
Note	<p>1) Se l'impianto è posto parallelo all'asse stradale al raso di muri o in aree non calpestabili e ad una distanza dalla carreggiata pari ad 1,20, l'altezza del margine inferiore può essere abbassata a 1,50 mt.</p> <p>2) Se l'impianto è parallelo all'asse strada ed al raso di muri di cinta, pareti cieche, in elevazione a recinzioni la distanza dalla carreggiata può essere abbassata a 90cm.</p> <p>3) <u>Nelle stesse ubicazioni individuate per gli impianti cartellone 4x3 è possibile, in alternativa, installare gli impianti a messaggio variabile</u></p> <p>N.B. Si intende per mutua distanza la distanza minima che intercorre tra impianti aventi la medesima tipologia, ma anche tra impianti con tipologia in oggetto e impianti con tipologia "cartello", ossia da impianti "a messaggio variabile"</p>							

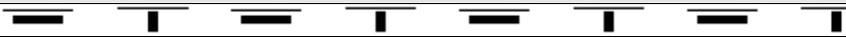
REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 19 a 44
---------------------------------	--	---------------------

TIPOLOGIA	IMPIANTO PUBBLICITARIO DI SERVIZIO								
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA PE								
DURATA	Permanente P								
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio								
Descrizione	Qualunque manufatto avente quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale (fermate autobus, pensiline, transenne parapetonali, cestini, panchine, orologi o simili) recante uno spazio pubblicitario ad esso rigidamente vincolato appositamente predisposto per supportare plance o cassonetti dalla possibilità di apertura anteriore per l'inserimento di manifesti cartacei o di pannelli serigrafati.								
<i>(misure espresse in metri)</i>	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq		3 ↔ 6 mq		6 ↔ 9 mq		9 ↔ 18 mq	
Altezza margine inferiore	(1)	0,70		n.a.		n.a.		n.a.	
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede			0,50		In assenza di marciapiede			2,00
Distanza da altri impianti	Temporanei			-		Permanenti			-
Formati ammessi per impianto	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA B		
≤ 1 mq	■	■	■	■	■	■	■	■	
1 ↔ 3 mq	A	A	A	A	A	A	A	A	
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Illuminazione	Luminoso; Opaco.								
Prescrizioni	Le strutture dei manufatti devono essere in colore grigio antracite o similare. L'inserimento degli impianti pubblicitari di servizio deve essere conseguente alla presentazione di progetto unitario, approvato in Commissione Edilizia. Non sono ammesse collocazioni di singoli manufatti.								
Note	1) L'altezza del margine inferiore risulta subordinata alla tipologia di manufatto destinato a supportare il Il posizionamento dello spazio pubblicitario non deve impedire in alcun modo il passaggio libero dei pedoni.								

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 20 a 44
---------------------------------	--	---------------------

TIPOLOGIA	STRISCIONE							
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA PE							
DURATA	Temporanea T							
Categoria	Striscione, locandina, gonfalone							
Descrizione	<p>Elemento bidimensionale, privo di rigidità propria, mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa. Realizzato in materiale resistente agli agenti atmosferici opportunamente ancorati saldamente alle strutture appositamente destinate.</p>							
<i>(misure espresse in metri)</i>	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq			
Altezza margine inferiore	n.a.	5,10	5,10	n.a.	n.a.			
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		-	In assenza di marciapiede		-		
Distanza da altri impianti	Temporanei		50,00 ¹	Permanenti		-		
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA B	
Formati ammessi per impianto	▬	┃	▬	┃	▬	┃	▬	┃
≤ 1 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1 ↔ 3 mq	n.a.	A	n.a.	A	n.a.	A	n.a.	n.a.
3 ↔ 6 mq	n.a.	A	n.a.	A	n.a.	A	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Opaco.							
Prescrizioni	<p>L'installazione è consentita esclusivamente su montanti specificatamente calcolati ed installati a tale scopo. L'esposizione è consentita esclusivamente in occasione di manifestazioni o spettacoli e limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa a cui si riferisce, oltre a 7 giorni prima dell'inizio della manifestazione e sino a 24 ore dopo.</p>							
Note	1) distanza da altri striscioni.							

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 21 a 44
---------------------------------	--	---------------------

TIPOLOGIA	LOCANDINA							
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA PE							
DURATA	Temporanea T							
Categoria	Striscione, locandina, stendardo.							
Descrizione	Elemento realizzato in materiale rigido, vincolato temporaneamente al suolo con idonea struttura di sostegno. Finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, effettuati direttamente su pannello. Caratterizzato dalla serialità del messaggio promozionale.							
<i>(misure espresse in metri)</i>	≤ 1 mq	1 ↔ 1,4 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq			
Altezza margine inferiore	1,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.			
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede	2,00	In assenza di marciapiede	2,00				
Distanza da altri impianti	Temporanei	12,50 ¹	Permanenti	-				
	ZONA A1	ZONA A2	ZONA A3	ZONA B				
Formati ammessi per impianto								
≤ 1 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A	n.a.	n.a.
1 ↔ 3 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Opaco.							
Prescrizioni	L'esposizione è consentita in occasione di iniziative commerciali manifestazioni e spettacoli limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa per 7 giorni prima dell'inizio della manifestazione sino a 24 ore dopo il termine. Sono ammesse installazioni di gruppi omogenei di manufatti entro un numero massimo di 5 oggetti in serie.							
Note	1) distanza tra gruppi di impianti omogenei o da altri impianti temporanei.							

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 22 a 44
---------------------------------	--	---------------------

TIPOLOGIA	PANNELLO PLANIMETRICO d							
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITA' ESTERNA PE							
DURATA	Permanente P							
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio							
Descrizione	Elemento bidimensionale supportato da struttura di sostegno propria, collocato in posizione isolata o in aderenza a parete, mono o bifacciale, finalizzato alla descrizione della viabilità ed alla localizzazione delle attività presenti sullo specifico territorio, direttamente con l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili.							
<i>Superfici consentite (mt)</i>	3,00 x 2,00							
Pertinenza	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA B	
Orientamento	▬	▬	▬	▬	▬	▬	▬	▬
Ammesso/non ammesso	A	n.a.	A	n.a.	A	n.a.	A	n.a.
Margine carreggiata (min)	0,30	n.a.	0,30	n.a.	0,30	n.a.	0,30	n.a.
Segnali stradali, di indicazione, da altri mezzi pubblicitari (esclusi 4x3)	0	n.a.	0	n.a.	0	n.a.	0	n.a.
Mutua distanza	0	n.a.	0	n.a.	0	n.a.	0	n.a.
Curve, cunette e dossi semafori, segnali di pericolo e prescrizione	0	n.a.	0	n.a.	0	n.a.	0	n.a.
Intersezioni	0	n.a.	0	n.a.	0	n.a.	0	n.a.
Altezza min margine inferiore	0,05	n.a.	0,05	n.a.	0,05	n.a.	0,05	n.a.
Altezza max margine superiore	1,30	n.a.	1,30	n.a.	1,30	n.a.	1,30	n.a.
Illuminazione	Non luminoso							
Prescrizioni	Le strutture dei manufatti devono essere in colore grigio antracite o similare. N.B.: L'installazione del manufatto dovrà avvenire previa approvazione mediante Atto di Giunta Comunale, che ne verifica l'ubicazione e la tipologia							

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 23 a 44
---------------------------------	--	---------------------

TIPOLOGIA	SCHERMO LCD							
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITA' ESTERNA PE							
DURATA	Permanente P							
Categoria	Schermo LCD							
Descrizione	Elemento bidimensionale supportato da struttura di sostegno metallica propria, collocato in posizione isolata o in aderenza a parete, di tipo monofacciale, finalizzato alla trasmissione di immagini o filmati video di breve durata a scopo pubblicitario proiettati su schermo luminoso di tipo LCD, avente dimensioni nette mt 3,00 x 2,00.							
<i>Superfici consentite (mt)</i>	3,00 x 2,00							
Pertinenza	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA B	
Orientamento	—		—		—		—	
Amnesso/non amnesso	n.a.	n.a.	A	A	A	A	A	A
Margine carreggiata (min)	<u>n.a.</u>	<u>n.a.</u>	<u>1</u>	<u>1,5</u>	<u>1</u>	<u>1,5</u>	<u>1</u>	<u>1,5</u>
Segnali stradali, di indicazione, da altri mezzi pubblicitari (esclusi 4x3)	<u>n.a.</u>	<u>n.a.</u>	<u>5</u>	<u>15</u>	<u>5</u>	<u>15</u>	<u>5</u>	<u>15</u>
Mutua distanza	<u>n.a.</u>	<u>n.a.</u>	<u>25</u>	<u>25</u>	<u>25</u>	<u>25</u>	<u>25</u>	<u>25</u>
Curve, cunette e dossi semafori, segnali di pericolo e prescrizione	<u>n.a.</u>	<u>n.a.</u>	<u>5</u>	<u>15</u>	<u>5</u>	<u>15</u>	<u>5</u>	<u>15</u>
Intersezioni	<u>n.a.</u>	<u>n.a.</u>	<u>5</u>	<u>15</u>	<u>5</u>	<u>25</u>	<u>0,10</u>	<u>0,10</u>
Altezza min margine inferiore	<u>n.a.</u>	<u>n.a.</u>	<u>2,20</u>	<u>2,20</u>	<u>2,20</u>	<u>2,20</u>	<u>2,20</u>	<u>2,20</u>
Altezza max margine superiore	<u>n.a.</u>	<u>n.a.</u>	<u>2,00</u>	<u>2,30</u>	<u>2,00</u>	<u>2,30</u>	<u>2,00</u>	<u>2,30</u>
Illuminazione	Luminoso							
Prescrizioni	N.B.: L'installazione del manufatto dovrà avvenire previa approvazione mediante Atto di Giunta Comunale, che ne verifica l'ubicazione e la tipologia							

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 24 a 44
-------------------------	--	--------------

Art. 13 Pubblicità effettuata con veicoli

- 1 E' vietata la sosta di motrici o rimorchi riportanti pannelli pubblicitari (cosiddette vele) all'interno delle zone A1 e A2; la sosta è consentita esclusivamente nelle aree a parcheggio poste nella zona A3.
- 2 Tali mezzi sono sempre vietati in prossimità di aree o edifici di riconosciuto interesse storico, artistico, ambientale o paesistico
- 3 L'apposizione sui veicoli di pubblicità non luminosa è consentita, salvo quanto previsto ai commi 4 e 5, unicamente se non effettuata per conto terzi a titolo oneroso e se realizzata con sporgenze non superiori a 3 cm. rispetto alla superficie del veicolo sulla quale sono applicate, fermi restando i limiti di cui all'articolo 61 del CdS.
- 4 La pubblicità non luminosa per conto terzi è consentita sui veicoli in movimento adibiti al trasporto passeggeri, di linea e non, a condizione che:
 - a) non sia realizzata mediante messaggi variabili;
 - b) non sia esposta sulla parte anteriore del veicolo;
 - c) sulle altre parti del veicolo sia posizionata, rispetto ai dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione ed alle targhe, in modo tale da non ridurre la visibilità e la percettibilità degli stessi;
 - d) sia contenuta entro forme geometriche regolari;
 - e) se realizzata mediante pannelli aggiuntivi, gli stessi non sporgano di oltre 3 cm. rispetto alla superficie sulla quale sono applicati.
- 5 Qualsiasi forma pubblicitaria che si avvalga di autoveicoli deve essere svolta in maniera da non provocare intralci o limitazioni alla circolazione dei veicoli ed a quella pedonale, con divieto di sostare in prossimità di incroci stradali o impianti semaforici.
- 6 La pubblicità non luminosa per conto terzi è consentita sui veicoli adibiti al servizio taxi alle seguenti condizioni:
 - a) che sia realizzata con un pannello rettangolare piano bifacciale, saldamente ancorato al di sopra dell'abitacolo del veicolo e posto in posizione parallela al senso di marcia;
 - b) che il pannello abbia le dimensioni esterne di 75 x 35 cm;
 - c) che non sia realizzata mediante messaggi variabili.
- 7 La pubblicità luminosa su veicoli, è ammessa unicamente sui veicoli adibiti al servizio di taxi quando circolano entro i centri abitati, alle condizioni indicate nell'art.57 del Regolamento al codice della strada, approvato con DPR n° 495/1992.
- 8 Le disposizioni di cui ai commi precedenti non si applicano ai veicoli al seguito delle competizioni sportive autorizzate, ai sensi dell'articolo 9 del codice della strada D.Lgs 285/92.

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 25 a 44
---------------------------------	--	---------------------

Art. 14 Installazioni pubblicitarie inerenti spettacoli viaggianti

1. In occasione di spettacoli viaggianti quali circhi o luna-park, sono ammessi oltre agli impianti temporanei specifici previsti per la pubblicizzazione di spettacoli e manifestazioni (locandine, gonfaloni) installazioni pubblicitarie precarie del tipo cavalletti a "V" rovesciata.
2. Lo spazio pubblicitario ammesso per tali installazioni è di 50x70 cm per lato.
3. È vietata l'installazione in Zona A1. È consentita l'apposizione di un numero di massimo di 50 installazioni sulla restante parte di territorio comunale.
4. E' in ogni caso vietata qualsiasi installazione su supporti della segnaletica stradale e di semafori, ovvero di opere d'arte, ponti, parapetti, cavalcavia e loro rampe su ogni altra opera complementare attinente alla strada e sui pali dell'illuminazione pubblica se non appositamente predisposti.
5. L'esposizione è consentita limitatamente al periodo di svolgimento della manifestazione (spettacolo) a cui si riferisce, oltre a 30 giorni prima dell'inizio e sino a 24 ore dopo il termine.
6. La rimozione dell'impianto dovrà riguardare anche gli eventuali sostegni o supporti del messaggio pubblicitario, rendendo il suolo nello stato preesistente alla collocazione del manufatto.

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 26 a 44
-------------------------	--	--------------

CAPO III- PUBBLICHE AFFISSIONI

Art. 15 Tipologia degli impianti di Pubblica Affissione

1. Per impianti di pubbliche affissioni si intendono tutti gli impianti di proprietà del Comune, collocati esclusivamente su aree pubbliche o immobili privati sui quali il Comune esercita il diritto di affissione.
2. Come stabilito dal Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni all'articolo 7 commi 8 e 9, gli impianti consentiti sono:
 - a) Plancia;
 - b) Stendardo;
 - c) ~~Poster.~~
3. Il collocamento di tali impianti deve rispettare i parametri riportati nelle schede e definiti per ciascuna tipologia e per ciascuna zona territoriale.

Art. 16 Identificazione

1. Gli impianti destinati alle pubbliche affissioni devono avere una targhetta con l'indicazione: "Comune di Selargius – Servizio Pubbliche Affissioni - Utilizzo⁵ " con il numero di individuazione dell'impianto.

Art. 17 Affissione manifesti istituzionali, sociali o privi di rilevanza commerciale.

1. Rientrano nella fattispecie le affissioni di natura istituzionale culturale, sportiva, sociale o comunque prive di natura commerciale effettuate dal Servizio Affissioni per comunicazioni ritenute dall'Amministrazione comunale di pubblico interesse ed adempiere ad obblighi di legge, per comunicazioni dell'Ufficio Pubblicità ritenute di pubblico interesse, su richiesta di altri soggetti pubblici, ovvero su istanza di soggetti privati secondo le modalità indicate nel Regolamento per l'applicazione della imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

Art. 18 Affissione manifesti commerciali

1. Rientrano nella fattispecie le affissioni di natura commerciale o comunque aventi rilevanza economica, effettuate dal servizio Affissioni su istanza di soggetti privati secondo le modalità indicate nel regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione del canone mezzi d'installazione pubblicitaria.

Art. 19 Schede inserimento impianti di pubblica affissione

1. Qui di seguito si riportano le schede relative a questa tipologia.

⁵ In base all'utilizzo dovrà essere riportato sulla targhetta: Affissione istituzionale, Affissione in necrologica, Affissione commerciale.

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 27 a 44
---------------------------------	--	---------------------

TIPOLOGIA	PLANCIA							
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICA AFFISSIONE ISTITUZIONALE PAI							
DURATA	Permanente P							
Categoria	Impianto di pubblicità o propaganda							
Descrizione	Elemento monofacciale vincolato a parete da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, propagandistici o di informazione istituzionale, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili.							
<i>(misure espresse in metri)</i>	≤ 1 mq	1 ↔ 1,4 mq		3 ↔ 6 mq		6 ↔ 9 mq		9 ↔ 18 mq
Altezza margine inferiore	0,70	0,50		n.a.		n.a.		n.a.
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		0,10		In assenza di marciapiede		0,30	
Distanza da altri impianti	Temporanei		-		Permanenti		-	
Formati ammessi per impianto	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA B	
≤ 1 mq	A	A	A	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq	A	A	A	A	A	A	A	A
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Non luminoso							
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di manufatti omogenei in associazione con altri impianti di Affissione.							

TIPOLOGIA	STENDARDO							
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICA AFFISSIONE ISTITUZIONALE PAI							
DURATA	Permanente P							
Categoria	Cartello							
Descrizione	Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, propagandistici o di informazione istituzionale, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti.							
<i>(misure espresse in metri)</i>	≤ 1 mq	1 ↔ 1,4 mq		3 ↔ 6 mq		6 ↔ 9 mq		9 ↔ 18 mq
Altezza margine inferiore	0,70	0,50		n.a.		n.a.		n.a.
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		0,30		In assenza di marciapiede		2,00	
Distanza da altri impianti	Temporanei		-		Permanenti		20,00	
Formati ammessi per impianto	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA B	
≤ 1 mq	A	A	A	A	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1 ↔ 3 mq	A	A	A	A	A	A	A	A
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Non luminoso							
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di manufatti omogenei in associazione con altri impianti di Affissione.							

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 28 a 44
---------------------------------	--	---------------------

TIPOLOGIA	PLANCIA							
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICA AFFISSIONE COMMERCIALE PAC							
DURATA	Permanente P							
Categoria	Impianto di pubblicità o propaganda							
Descrizione	Elemento monofacciale vincolato a parete da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, propagandistici o di informazione istituzionale, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili.							
<i>(misure espresse in metri)</i>	≤ 1 mq	1 ↔ 1,4 mq		3 ↔ 6 mq		6 ↔ 9 mq		9 ↔ 18 mq
Altezza margine inferiore	0,70	0,50		n.a.		n.a.		n.a.
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		0,30		In assenza di marciapiede		0,30	
Distanza da altri impianti	Temporanei		-		Permanenti		-	
Formati ammessi per impianto	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA B	
≤ 1 mq	A	A	A	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq	A	A	A	A	A	A	A	A
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Non luminoso							
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di manufatti omogenei in associazione con altri impianti di Affissione.							

TIPOLOGIA	STENDARDO							
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICA AFFISSIONE COMMERCIALE PAC							
DURATA	Permanente P							
Categoria	Cartello							
Descrizione	Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, propagandistici o di informazione istituzionale, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti.							
<i>(misure espresse in metri)</i>	≤ 1 mq	1 ↔ 1,4 mq		3 ↔ 6 mq		6 ↔ 9 mq		9 ↔ 18 mq
Altezza margine inferiore	0,70	0,50		n.a.		n.a.		n.a.
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		0,50		In assenza di marciapiede		2,00	
Distanza da altri impianti	Temporanei		-		Permanenti		20,00	
Formati ammessi per impianto	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA B	
≤ 1 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1 ↔ 3 mq	A	A	A	A	A	A	n.a.	n.a.
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Non luminoso							
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di manufatti omogenei in associazione con altri impianti di Affissione.							

TIPOLOGIA									POSTER
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICA AFFISSIONE COMMERCIALE / AFFISSIONE DIRETTA								PAC / AD
DURATA									Permanente
Categoria	Impianto di pubblicità o propaganda								P
Descrizione	<p>Elemento mono-bifacciale vincolato con idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti cartacei. Dotato di montanti o posto in aderenza a strutture in elevazione.</p>								
<i>(misure espresse in metri)</i>	≤ 1 mq	1 \leftrightarrow 1,4 mq	3 \leftrightarrow 6 mq	6 \leftrightarrow 9 mq	9 \leftrightarrow 18 mq				
Altezza margine inferiore	n.a.	n.a.	n.a.	2,20 ¹⁾	n.a.				
Distanza limite carreggiata ²⁾	In presenza di marciapiede		2,00	In assenza di marciapiede					2,00
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti					20,00
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		ZONA B		
Formati ammessi per impianto									
≤ 1 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
1 \leftrightarrow 3 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
3 \leftrightarrow 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
6 \leftrightarrow 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
9 \leftrightarrow 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A	n.a.	n.a.	
Illuminazione	Luminoso, Non Luminoso, Illuminato.								
Prescrizioni									
Note	<p>1) Se l'impianto è posto parallelo all'asse strada e al raso di muri di cinta, recinzioni, pareti cieche o in aree non calpestabili, l'altezza del margine inferiore può essere abbassata ad 1,00 mt.</p> <p>2) Se l'impianto è posto parallelo all'asse strada e/o al raso di muri di cinta, pareti cieche, in elevazione a recinzioni la distanza dalla carreggiata può essere abbassata ad 1 metro.</p>								

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 30 a 44
---------------------------------	--	---------------------

CAPO IV - AFFISSIONI DIRETTE

Art. 20 Definizione e tipologia degli impianti di affissione diretta

1. Per affissioni dirette si intendono le affissioni di manifesti cartacei effettuate direttamente da soggetti privati, diversi dal comune e dai suoi concessionari, anche per conto altrui.
2. Gli impianti destinati a supportare le affissioni dirette devono essere prevalentemente di tipo permanente. Sono previsti i seguenti impianti:
 - Poster;
 - Plancia;
 - Stendardo;
 - Cartellone 4x3;
3. Il collocamento di tali impianti deve rispettare i parametri riportati nelle schede e definiti per ciascuna tipologia e per ciascuna zona territoriale.

Art. 21 Identificazione

1. Gli impianti destinati alle Affissioni Dirette devono avere una targhetta con l'indicazione: " Affissioni Dirette" e con il numero di individuazione dell'impianto.

Art. 22 Schede inserimento impianti di affissione diretta

1. Per l'inserimento degli impianti di affissione diretta si rimanda alle precedenti schede definite per gli impianti di affissione commerciale.

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 31 a 44
---------------------------------	--	---------------------

CAPO V – INSEGNE D’ESERCIZIO

Art. 23 Definizioni generali

1. L’insegna di esercizio, è un manufatto atto ad identificare il luogo ove si esercita un’attività; di norma l’insegna riassume, in modo schematico e sintetico, l’immagine dell’attività svolta all’interno dell’esercizio attraverso un nome e o un marchio, utilizzando uno o più logotipi.
2. Si definisce insegna di esercizio “...la scritta in caratteri alfanumerici, completata eventualmente da simboli e da marchi, realizzata e supportata con materiali di qualsiasi natura, installata nella sede dell’attività cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa...”⁶; inoltre con C.M. 8 febbraio 2002⁷, n° 1 si afferma che “...possono considerarsi insegna d’esercizio quei mezzi che contengono un messaggio, emblematico o nominativo che contraddistingue il locale nel quale si esercita un’attività commerciale o un’attività diretta alla produzione di beni e servizi”.
3. Per pertinenze accessorie si intendono gli spazi e le aree limitrofe alla sede dell’attività, poste a servizio, anche non esclusivo, di essa.

Art. 24 Disciplina generale di collocazione

1. Le insegne d’esercizio collocate all’interno del centro abitato devono rispettare i parametri distributivi indicati dal Piano.
2. In base ai riferimenti normativi definiti nel presente Piano le indicazioni hanno valore prescrittivo e si applicano in tutto il territorio comunale.
3. Le caratteristiche, dimensionali ed il posizionamento delle insegne d’esercizio poste fuori dai centri abitati sono normati dal Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada DPR 495/92 e loro successive modificazioni.
4. L’installazione delle insegne d’esercizio è consentita nella misura di un manufatto per ogni specchiatura della vetrina
5. Non è ammessa la collocazione di insegne d’esercizio, in luogo diverso dalla sede ove si esercita un’attività o esternamente alle pertinenze accessorie del luogo di esercizio.
6. In caso di utilizzo delle pertinenze da parte di più attività, è necessario servirsi di un mezzo pubblicitario unitario.
7. Le insegne di esercizio si classificano secondo la loro collocazione in:
 - a) insegna frontale;
 - b) insegna a bandiera;
 - c) insegna su palo (insegna collocata su supporto proprio);
 - d) insegna a tetto, su pensilina di edifici destinati ad attività industriali, commerciali o a funzioni direzionali.
 - e) Totem
8. Le insegne a bandiera sono ammesse limitatamente per le farmacie, le tabaccherie, le forze dell’ordine ed eventuali altri servizi di interesse pubblico di cui all’art....

⁶ Art. 47 D.P.R. 16 Dicembre 1992, n.495.

⁷ Avente come oggetto i “Chiarimenti in ordine alle disposizioni relative all’imposta comunale sulla pubblicità ed al diritto sulle pubbliche affissioni introdotte dalla Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002).

9. L'insegna a bandiera dovrà essere collocata ad un'altezza dal marciapiede non inferiore a mt.4 e, per quanto riguarda le farmacie e le tabaccherie, dovrà riportare le caratteristiche previste dalla normativa specifica.

10. Le dimensioni massime, in base alla zona geografica, sono le seguenti:

	ZONA A1	ZONA A2	ZONA A3
insegna frontale	≤ 5	≤ 10	≤ 10
insegna a bandiera	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
insegna su palo	Non ammesso	Non ammesso	Non ammesso
insegna su tetto	Non ammesso	Non ammesso	≤ 20
totem	Non ammesso	Non ammesso	≤ 10

11. Fuori dei centri abitati (Zona B) l'insegna non può superare la dimensione massima di 6 mq. con eccezione per le insegne poste parallelamente al senso di marcia dei veicoli o poste completamente in aderenza ai fabbricati; in tale caso non può comunque superare una dimensione pari a 20 mq. Qualora la superficie di ciascuna facciata dell'edificio ove ha sede l'attività fosse superiore a 100 mq, è possibile incrementare la superficie dell'insegna di esercizio nella misura del 10 % della superficie di facciata eccedente 100 mq, fino a limite di 50 mq⁸.

12. Qualora la superficie di ciascuna facciata dell'edificio ove ha sede l'attività fosse superiore a 100 mq, è possibile incrementare la superficie dell'insegna di esercizio nella misura del 10 % della superficie di facciata eccedente 100 mq, fino a limite di 50 mq⁹.

13. Le insegne frontali devono essere contenute nell'apposita fascia porta-insegna della vetrina o comunque all'interno del vano della vetrina stessa.

14. Per l'insegna su palo, ove ammessa, il montante deve garantire sempre un passaggio libero di almeno 120 centimetri e distare dal filo esterno del marciapiede o della linea di demarcazione della carreggiata almeno 50 cm.

15. Per le insegne a bandiera, la distanza del bordo verticale esterno rispetto al filo del muro dell'edificio non può superare i 2/3 dell'ampiezza del marciapiede ed in valore assoluto 1 metro.

16. Le insegne a palo, ove ammesse, devono rispettare i parametri di collocamento indicati al precedente articolo 9, comune con gli impianti pubblicitari, la distanza tra insegne a palo dovrà essere ≥ 25,00 metri.

17. Le insegne luminose o illuminate poste in posizione ortogonale o inclinata rispetto l'asse stradale, quando ammesse, devono essere posizionate:

a) dentro il centro abitato:

- a 1,50 metri dal margine della carreggiata;
- a 50,00 metri da impianti semaforici e da intersezioni;

b) fuori centro abitato, vige quanto indicato dal Regolamento di applicazione del Codice della Strada DPR n° 495/92.

18. Ai sensi del DPR 16 dicembre 1992, n. 495, art.51, comma 5, le distanze relative al posizionamento delle insegne d'esercizio¹⁰ non si applicano per le insegne collocate in aderenza per tutta la loro superficie e parallele al senso di marcia dei veicoli, poste ad una distanza dalla carreggiata maggiore di un metro.

⁸ Art. 48, 1o comma - Regolamento di attuazione del Codice della Strada, n.495.

⁹ Art. 48, 1o comma - Regolamento di attuazione del Codice della Strada, n.495

¹⁰ DPR 16 dicembre 1992 n. 495 art.51 commi 2 e 4.

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 33 a 44
---------------------------------	--	---------------------

19. In presenza di aree pedonali le distanze, di cui ai commi precedenti, possono essere derogate ulteriormente dietro valutazione ed approvazione da parte del comando di Polizia Municipale.
20. In edifici destinati a funzioni di carattere industriale, commerciale e direzionale possono essere installate insegne o marchi di fabbrica, oltre che sulle facciate anche su tetto e/o su pensilina. Tali insegne debbono risultare risultare architettonicamente integrate.
21. I totem, ove ammessi, possono essere installati esclusivamente su suolo privato o privato aperto al pubblico in aree con funzioni di carattere industriale, commerciale o direzionale. La collocazione puntuale necessita dell'approvazione da parte della Polizia Municipale.

Art. 25 Divieti

1. L'insegna non potrà in nessun caso cancellare gli elementi decorativi presenti in facciata, né trasformare l'immagine complessiva della stessa. Le cornici in pietra e gli stipiti delle aperture non possono essere interrotte dall'insegna; così pure nelle lunette sopraporta, dotate di griglie di ferro battuto, non è consentito l'inserimento di insegne; è altresì vietato l'inserimento di pannelli di fondo e supporti di chiusura di lunette, rostri e sopraporta.
2. E' vietata la installazione di insegne sui parapetti e sotto il piano di calpestio dei balconi, nelle arcate frontali e di testa dei portici e sulle mazzette dei negozi.
3. E' vietata qualsiasi collocazione che alteri o modifichi le caratteristiche strutturali dei fabbricati.
4. L'installazione di insegne a lettere singole, se poste in aderenza sono ammesse solo per lettere retroilluminate; esse dovranno essere realizzate in modo tale che l'eventuale sottostante telaio si armonizzi con la struttura d'appoggio; potrà essere consentita l'apposizione di un pannello di fondo.
5. Le insegne a cassonetto sono ammesse esclusivamente all'interno del vano portainsegna ed a condizione che la sporgenza massima dal filo del muro o delle mazzette interne agli sporti sia non superiore a 15 cm¹¹.
6. In zona A1 non è consentito installare le insegne a fascia continua, né posizionare fascioni a lato di una o più insegne regolarmente installate.
7. Per tutte le zone ove non fosse possibile l'inserimento della tipologia o della collocazione prevista dal Piano, da documentare, potranno essere esaminate eventuali deroghe od eventuali forme alternative. Tali deroghe potranno essere concesse a condizione che gli impianti o le posizioni proposte non nuocciano alla pubblica incolumità ed al decoro ambientale e che non arrechino intralcio alla circolazione pedonale e o veicolare.
8. Non sono ammesse insegne a tetto in area residenziale e su fabbricati destinati alla residenza.
9. Non sono ammesse insegne a tetto su fabbricati con copertura a falda; le insegne a tett, ove consentite, non devono sporgere rispetto alla sagoma dell'edificio. L'installazione di tali impianti, da realizzarsi comunque nel rispetto di diritti di terzi, deve ispirarsi ai principi di salvaguardia del decoro e della ricerca del minor impatto possibile, sia estetico sia visivo, valutati nei confronti sia dell'edificio di cui

¹¹ Nel rispetto dell'art. 96 c. 8 del Regolamento Edilizio.

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 34 a 44
---------------------------------	--	---------------------

costituiscono pertinenza che dell'ambiente circostante, sia esso costruito o meno. Ove consentiti, l'altezza massima ammessa è pari a due metri con supporti di altezza massima pari a 1/3 dell'altezza dell'insegna.

Art. 26 Illuminazione

1. Il sistema di illuminazione può essere realizzato a luce diretta, indiretta o riflessa e, comunque, in conformità alle norme di cui alla legge 46/90.
2. Nessun impianto potrà avere luce intermittente o a variazione di colore, né intensità luminosa superiore a 150 candele per metro quadrato o essere fonte di abbagliamento¹².
3. In caso di corpi illuminanti esterni questi, dovranno avere un orientamento tale da non provocare abbagliamento agli utenti della strada.

Art. 27 Materiali

1. La realizzazione delle insegne può essere effettuata con tutti i materiali che si ritengano idonei per un corretto inserimento architettonico; è escluso l'utilizzo di materiali riflettenti, laminati metallici non verniciati, alluminio non verniciato.
2. I materiali degli elementi che compongono l'insegna, devono conservare le proprie caratteristiche chimico-fisiche sotto l'azione delle sollecitazioni termiche degli agenti fisici normalmente operanti e prevedibili nell'ambiente in cui si trovano. Tale requisito deve essere soddisfatto sotto l'azione degli agenti chimici e biologici presenti normalmente nell'ambiente (aria, acqua, ecc.), nonché sotto l'azione degli usuali prodotti per la pulizia delle superfici.
3. Relativamente alle opere da realizzarsi su edifici o in aree assoggettate a vincoli di tutela per le bellezze naturali o paesaggistiche o di interesse storico, artistico e culturale, il titolo abilitativo si forma a seguito del rilascio del parere del competente Dipartimento Politiche del Territorio e della C.E. quando necessario.

Art. 28 Insegne a portale

1. Sono definite insegne a portale le insegne caratterizzate da doppio montante posto alle estremità laterali, installate in corrispondenza dell'accesso all'esercizio, delimitato da recinzione perimetrale.
2. Esse sono Vietate nella Zona A1.
3. Le insegne a portale possono essere posizionate esclusivamente su suolo privato ed, ai fini della presente norma sono equiparate alle insegne frontali.



¹² Art. 50, 1o capoverso DPR. 495/92.

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 35 a 44
-------------------------	--	--------------

Art. 29 Insegne di pubblico interesse

1. Sono definite insegne di pubblico interesse le insegne relative alla indicazione di servizi di pubblica utilità.
2. Rientrano nella fattispecie le indicazioni relative alle seguenti attività:
 - Ospedali e case di cura
 - Ambulatori e Laboratori convenzionati con il servizio sanitario nazionale
 - Ambulatori Veterinari
 - Polizia
 - Vigili urbani – Polizia Municipale
 - Vigili del Fuoco
 - Guardia di Finanza
 - Carabinieri
 - Guardia medica
 - Farmacie
 - Tabacchi e Valori Bollati
 - Poste
 - Parcheggi
3. La collocazione di tali insegne è altresì ulteriormente derogabile rispetto alle distanze minime previste all'art. 24 delle presenti norme.
4. Sulle pareti o nelle pertinenze di esercizio delle farmacie, è consentita l'installazione di una sola insegna bifacciale luminosa, limitatamente alla croce di Esculapio, di colore verde.

Art. 30 Scritte su tenda

1. Si definiscono scritte su tenda l'iscrizione di caratteri alfanumerici, completati eventualmente da simboli e da marchi.
2. La possibilità di collocare delle tende resta subordinata ai dettami del Regolamento Edilizio, il Piano definisce la possibilità di inserire scritte o logotipi sulle stesse. Sono ammesse iscrizioni pubblicitarie inerenti esclusivamente all'indicazione del nome dell'esercizio e o dell'attività e dell'eventuale marchio.
3. Le iscrizioni possono essere eseguite:
 - sul primo spicchio frontale ed eventuali spicchi laterali per le tende di tipo a carrozza;
 - sul pendone, quando si tratta di tende di tipo tradizionale od a pantografo;
 - nella parte inferiore del telo quando tali tende risultano sprovviste del pendone.



E' vietata l'apposizione di elementi posticci quali adesivi o altro.

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 36 a 44
-------------------------	--	--------------

Art. 31 Targhe professionali e di esercizio

1. Si definisce targa il manufatto monofacciale, di dimensioni non superiori a cm. 30x30, collocato sull'ingresso di accesso ai locali della sede dell'attività svolta o esercitata.
2. Le targhe indicanti professioni, mestieri ed attività in genere, dovranno essere collocate in modo uniforme riguardo alle dimensioni e al materiale di impiego.
3. Sono consentite targhe indicanti attività, sempre che il manufatto si armonizzi con il carattere dell'edificio e rispetti i valori ambientali e paesaggistici.
4. L'esposizione di più targhe sulla pubblica via è consentita a condizione che siano accorpate in un elemento unico che occupi al massimo 0,35 mq come dimensione massima ammissibile.
5. Il collocamento a parete deve prevedere una sporgenza non superiore a 3 centimetri, tale sporgenza deve essere sempre realizzata in modo da impedire i ristagni d'acqua.
6. La loro installazione deve avvenire nella sede di esercizio dell'attività o nelle sue pertinenze accessorie; nel caso di attività dislocate all'interno di palazzi, le targhe devono essere collocate negli stipiti della porta di accesso al palazzo od, in alternativa, lateralmente alla porta di accesso.
7. Le targhe potranno essere eseguite in materiali quali: ottone, pietra e plexiglass trasparente od opalino in zona A1. Nelle altre zone di Piano è consentito l'utilizzo di altri materiali e colori.
8. È vietato l'uso di alluminio anodizzato.
9. La collocazione delle targhe professionali o i esercizio, deve comunque sempre rispettare le partizioni architettoniche dell'edificio.
10. Nel caso di preesistenze con dimensioni o formati non rispondenti alle attuali indicazioni, tali manufatti potranno essere conservati se di pregio storico-culturale. Laddove esista una situazione di fatto già definita ed esteticamente ordinata, può essere consentito il mantenimento o l'inserimento di nuove targhe in armonia con le tipologie esistenti.
11. L'esposizione su recinzioni a giorno è vietata in zona A1.



Art. 32 Insegne su chioschi

1. L'esposizione di insegne su chioschi isolati aventi funzione commerciale quali ad esempio: bar, tabacchi, rivendita giornali, ecc., è ammessa, solo se le insegne sono poste in aderenza alle pareti perimetrali o nei vani predisposti.
2. Sono vietate le collocazioni sopra le coperture.
3. Nel caso di preesistenze non rispondenti alle attuali indicazioni, tali manufatti potranno essere conservati se di pregio storico-culturale.

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 37 a 44
---------------------------------	--	---------------------

Art. 33 Impianti compositi

1. Rientrano in questa classificazione impianti costituiti da un'aggregazione di insegne. Tali aggregazioni sono ammesse in aree a forte carattere commerciale/artigianale.
2. Tale tipologia non è ammessa su suolo pubblico (anche in proiezione).
3. Il contenuto di tali manufatti deve comunque essere omogeneo per forma, grafica e dimensione, in modo da costituire un elemento solidale.
4. Possono essere luminosi od illuminati.
5. Tale tipologia deve rispondere a tutti i requisiti relativi alle caratteristiche tecniche ed alle limitazioni e divieti previsti dal presente piano.

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 38 a 44
-------------------------	--	--------------

CAPO VI - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 34 Norme transitorie

1. Per la valutazione di conformità degli impianti esistenti ed autorizzati alla data di entrata in vigore del presente Piano, sono ammesse tolleranze del 10% (dieci per cento) relativamente al rispetto delle distanze e del 5% (cinque per cento) relativamente ad altezza massima, altezza da terra ecc.
2. Le norme del presente Piano si applicano a tutti i mezzi pubblicitari di nuova installazione; tutti gli impianti attualmente esistenti ed in contrasto con tali norme e tipologie dovranno essere adeguati entro 3 anni dall'approvazione del presente Piano- adeguati entro e non oltre 60 giorni dall'entrata in vigore del presente piano. In caso in cui ciò non avvenga, l'amministrazione provvederà alla rimozione del manufatto e potrà addebitare al titolare del titolo abilitativo gli oneri dovuti. Successivamente alla rimozione sarà necessario effettuare una nuova richiesta di autorizzazione secondo le modalità riportate nel presente Piano.
3. Le insegne autorizzate ed in contrasto con le norme di cui al presente Piano dovranno essere adeguate allo scadere della autorizzazione o in concomitanza con interventi di sostituzione o modifica nonché di manutenzione straordinaria.
4. Per tutto quanto non espressamente contemplato nelle presenti Norme si rimanda a quanto previsto dal D.L.gs.30 aprile 1992, n.285 e dal DPR 16 dicembre 1992, n.495.
5. Con riferimento agli obblighi del titolare dell'autorizzazione, si rimanda a quanto già disposto in materia dagli artt. 54 e 55 del DPR 16 dicembre 1992, n. 495 e, con riferimento alle procedure di rimozione degli impianti pubblicitari abusivi, a quanto disposto dall'art. 23 del D.L.gs. 30 aprile 1992, n. 285.
6. Eventuali modifiche e o deroghe apportate al Codice della Strada e relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione, nonché alle normative vigenti in materia di pubblicità, comportano l'adeguamento automatico del presente Piano e delle relative N.T.A.

Art. 35 Caratteristiche tecniche

1. Tutti gli impianti pubblicitari da installare in modo permanente devono rispondere ad un unico criterio progettuale.
2. le strutture portanti (montanti o sostegni in genere) devono essere realizzate in materiale durevole opportunamente trattato e verniciato, nel colore di cui alle schede tecniche in allegato, per mantenerne la stabilità e comune decoro.
3. I cartelli e gli altri impianti luminosi e non luminosi devono essere realizzati in materiale avente le caratteristiche di consistenza, durevolezza, sicurezza e resistenza agli agenti atmosferici e dovranno risultare rifiniti anche sulla parte retrostante (anche se visibile solo parzialmente alla pubblica vista).
4. Le eventuali strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate, sia globalmente che nei singoli elementi. Il sistema di illuminazione può essere realizzato a luce diretta, indiretta o riflessa, e comunque in conformità alle norme di cui al D.M n. 37/2008 oltre a quanto previsto dal D.L.vo 30 aprile 1992, n. 285.
5. Gli impianti pubblicitari devono avere una targhetta con l'indicazione del marchio o logotipo della società titolare, della concessione o autorizzazione se su area privata o

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 39 a 44
-------------------------	--	--------------

in demani diversi da quello comunale (D.P.R. 16 dicembre 1992 art. 55 e successive integrazioni e modificazioni).

6. Le sorgenti luminose, devono essere conformi a quanto prescrive dagli Art. 50, 51 del D.P.R.495/92 aggiornato con D.P.R. 610/96.
7. Il sistema di illuminazione può essere realizzato a luce diretta, indiretta o riflessa, e comunque in conformità alle norme di cui alla D.M. n. 37/2008 e alle prescrizioni del 1o comma dell'art. 50, DPR 610/96.
8. La qualità progettuale ed esecutiva degli impianti pubblicitari dovrà essere curata con particolare attenzione al fine di garantire l'integrazione di tali elementi nell'ambiente urbano e di migliorare l'immagine della città.
9. I requisiti tecnici e le prestazioni da rispettare per ogni impianto pubblicitario sono:
 - Resistenza e stabilità meccanica: capacità degli impianti pubblicitari di resistere ai sovraccarichi, agli urti, alle percussioni, alle vibrazioni, ed in generale ai fenomeni dinamici, in tutte le prevedibili condizioni di esercizio, nel rispetto del coefficiente di sicurezza, senza deformazioni incompatibili; e ciò sia per le singole parti, sia per la struttura nel suo insieme.
 - Resistenza e reazione al fuoco: caratteristica dei materiali e degli elementi che costituiscono gli impianti pubblicitari, di resistere al fuoco per un tempo determinato senza subire deformazioni incompatibili con la loro fruizione e di non aggravare il rischio di incendio con la loro infiammabilità. Rispetto alle prescrizioni tecniche e procedurali vigenti in materia.
 - Sicurezza dalle cadute e dagli urti accidentali: caratteristica dell'impianto pubblicitario di non presentare ostacoli che possano comportare il rischio di urti accidentali.
 - Sicurezza elettrica ed equipotenziale: la caratteristica dagli impianti elettrici di essere concepiti e realizzati in modo tale da garantire agli utenti il massimo grado di sicurezza per il rischio elettrico e per quello delle scariche accidentali. Impianti elettrici conformi alle norme CEI per la sicurezza elettrica ed equipotenziale. Conformità alle disposizioni della legge n.37/08 e del D.P.R. 447/91 e successive modifiche ed integrazioni, per la realizzazione degli impianti e l'impiego di materiali secondo la regola dell'arte.
 - Controllo dell'abbagliamento: condizione che le sorgenti luminose, ove previste, comunque e dovunque collocate ed in qualsiasi campo visivo possibile, non producano per gli utenti una sensazione di fastidio a causa dell'abbagliamento ed in particolare non producano abbagliamento agli automobilisti. Rispetto della normativa specifica; norme CEI; istruzioni ENEL; raccomandazioni Federelettrica.
 - Controllo della temperatura superficiale: condizione che le superfici con cui l'utente dell'impianto pubblicitario può normalmente entrare in contatto devono presentare scarsa attitudine al surriscaldamento a seguito del normale utilizzo, processi di esercizio e assorbimento dell'irraggiamento solare. In generale è richiesto che sia mantenuta la temperatura inferiore a 60°C.
 - Resistenza agli agenti fisici, chimici e biologici: la durezza è l'attitudine dei singoli materiali ed elementi, che compongono l'impianto pubblicitario, a conservare inalterate le proprie caratteristiche chimico fisiche, geometriche, funzionali, cromatiche e di finitura superficiale, sotto l'azione delle sollecitazioni termiche a quelli chimici e biologici.
10. Materiali ed elementi devono conservare inalterati le proprie caratteristiche sotto le azioni degli agenti fisici normalmente operanti e prevedibili nell'ambiente in cui si trovano. Particolare attenzione va riservata alla prestazione di non gelività dei

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 40 a 44
-------------------------	--	--------------

materiali Il requisito deve essere soddisfatto sotto l'azione degli agenti chimici e biologici presenti normalmente nell'ambiente (aria, acqua, ecc...) nonché sotto l'azione degli usuali prodotti per la pulizia delle superfici. Gli elementi non devono presentare porosità o cavità superficiale che non siano facilmente pulibili o ispezionabili evitando il ristagno di acqua e l'accumulo di sporco o di residui di vario genere.

11. Resistenza agli atti di vandalismo: la caratteristica dei singoli elementi e del loro sistema di insieme (impianto pubblicitario) di dissuadere, impedire e resistere agli atti di vandalismo, come pure di consentire che vi si possa facilmente porre rimedio. Tutti gli elementi, i loro collegamenti ed ancoraggi, ed il loro sistema di insieme, devono possedere caratteristiche materiche, morfologiche e costruttive tali da soddisfare al meglio, relativamente alle prestazioni attese ed attendibili dagli elementi di cui trattasi, il requisito della resistenza agli atti di vandalismo. In particolare sono richieste: - collocazioni che rendano gli elementi difficilmente aggredibili: . resistenza ai graffi ed agli strappi superficiali: - superfici con conformazioni e trattamenti con fluidi "antiscrittura" per le parti poste entro l'altezza di 3 mt. dal piano di calpestio.
12. Affidabilità: l'affidabilità è l'attitudine dell'impianto pubblicitario a garantire nel tempo la continuità del funzionamento dei diversi componenti e delle loro reciproche interrelazioni. Il minimo livello di affidabilità richiesto all'intero sistema deve essere almeno raggiunto da ogni singolo componente. Tutti i componenti l'impianto debbono garantire il livello di affidabilità inizialmente dichiarato dal tecnico asservente.
13. Controllabilità e ispezionabilità: l'attitudine a consentire in modo sicuro e agevole controlli ed ispezioni sullo stato dei materiali e dei componenti, per facilitare i necessari interventi di manutenzione, sia occasionale che programmata.
14. Gli elementi ed i loro sistemi d'insieme costituenti gli impianti pubblicitari, debbono avere caratteristiche morfologiche, dimensionali, funzionali e tecnologiche tali da consentire di effettuare in sicurezza ed agevolmente controlli ed ispezioni per la verifica del loro stato di conservazione ed efficienza, e per l'effettuazione dei necessari interventi di pulizia, riparazione e integrazione, sostituzione e recupero.
15. Il manufatto pubblicitario ed ogni suo componente deve possedere l'attitudine a non sporcarsi troppo facilmente sotto l'azione di sostanze imbrattanti di uso corrente e di permettere una facile operazione di pulizia senza deterioramenti permanenti (pubblicità); deve possedere l'attitudine a consentire in modo agevole, nel caso di guasti, il ripristino dell'integrità, della funzionalità e dell'efficienza di elementi e sistemi costituenti l'impianto pubblicitario, o di parti di essi (riparabilità e integrabilità); infine deve possedere l'attitudine a consentire in modo agevole, in caso di guasto grave o di obsolescenza funzionale e/o tecnologica, la sostituzione di elementi tecnici costitutivi o di parti di essi. E' l'attitudine dei materiali e degli elementi tecnici, in seguito alla loro rimozione o demolizione, di poter essere convenientemente riutilizzati o riciclati, anche con finalità di salvaguardia ecologica e di risparmio energetico (sostituibilità e recuperabilità).

Art. 36 Indicazioni normative del Codice della Strada

1. L'installazione di impianti pubblicitari in genere, ubicati esternamente ai centri abitati deve seguire le indicazioni e limitazioni del Regolamento di applicazione del Codice della Strada D.L.gs 495/92 Art.51 "Ubicazione lungo le strade le fasce di pertinenza", commi 1-2-3:
 - a) Lungo o in prossimità delle strade, fuori e dentro i centri abitati, è consentita l'affissione di manifesti esclusivamente sugli appositi supporti;

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 41 a 44
-------------------------	--	--------------

b) Il posizionamento di cartelli, di insegne di esercizio e di altri mezzi pubblicitari fuori dai centri abitati e dai tratti di strade extraurbane per i quali, in considerazione di particolari situazioni di carattere non transitorio, è imposto un limite di velocità non superiore a 50 km/h, salvo i casi specifici previsti ai successivi commi, lungo o in prossimità delle strade dove ne è consentita l'installazione, è autorizzato ed effettuato nel rispetto delle seguenti distanze minime:

- 3 m dal limite della carreggiata;
- 100 m dagli altri cartelli e mezzi pubblicitari;
- 250 m prima dei segnali stradali di pericolo e di prescrizione;
- 150 m dopo i segnali stradali di pericolo e di prescrizione;
- 150 m prima dei segnali di indicazione;
- 100 m dopo i segnali di indicazione;
- 100 m dal punto di tangenza delle curve come definite all'art. 3, comma 1, punto 20 del Nuovo Codice della Strada;
- 250 m prima delle intersezioni;
- 100 m dopo le intersezioni;
- 200 m dagli imbocchi delle gallerie.

Le distanze si applicano nel senso delle singole direttrici di marcia.

Nel caso in cui, lateralmente alla sede stradale e in corrispondenza del luogo in cui viene chiesto il posizionamento di cartelli, di insegne di esercizio o di altri mezzi pubblicitari, già esistano a distanza inferiore a 3 m dalla carreggiata, costruzioni fisse, muri, filari di alberi, di altezza non inferiore a 3 m, è ammesso il posizionamento stesso in allineamento con la costruzione fissa, con il muro e con i tronchi degli alberi.

I cartelli, le insegne di esercizio e gli altri mezzi pubblicitari non devono, in ogni caso, ostacolare la visibilità dei segnali stradali entro lo spazio di avvistamento;

c) Il posizionamento dei cartelli, delle insegne di esercizio e degli altri mezzi pubblicitari fuori dai centri abitati, lungo o in prossimità delle strade ove ne è consentita l'installazione, è comunque vietato nei seguenti punti:

- sulle corsie esterne alle carreggiate, sulle cunette e sulle pertinenze di esercizio delle strade che risultano comprese tra carreggiate contigue;
- in corrispondenza delle intersezioni;
- lungo le curve come definite all'articolo 3, comma 1, punto 20, del codice e su tutta l'area compresa tra la curva stessa e la corda tracciata tra i due punti di tangenza;
- sulle scarpate stradali sovrastanti la carreggiata in terreni di qualsiasi natura e pendenza superiore a 45°;
- in corrispondenza dei raccordi verticali concavi e convessi segnalati;

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 42 a 44
-------------------------	--	--------------

- sui ponti e sottoponti non ferroviari;
 - sui cavalcavia stradali e loro rampe;
 - h) sui parapetti stradali, sulle barriere di sicurezza e sugli altri dispositivi laterali di protezione e di segnalamento.
2. Per l'installazione degli impianti in altre posizioni si rimanda al DPR 16 dicembre 1992, n. 495, art. 51 commi 2 e 4 e successive modificazioni.
 3. Per l'installazione di mezzi pubblicitari all'interno del centro abitato valgono le disposizioni previste nelle tabelle di cui agli articoli che seguono.

Art. 37 Acquisizione del Titolo abilitativo

1. L'acquisizione del titolo abilitativo alla installazione di cartelli ed altri mezzi pubblicitari permanenti, nonché alla variazione del messaggio pubblicitario, fuori e dentro i centri abitati, sulle strade ed aree pubbliche comunali ed assimilate o da esse visibili, è soggetta alle disposizioni stabilite dalla L.R. n. 3/2008 e sue successive modificazioni e dal D.P.R. 160/2010, e viene espletata mediante sportello SUAP comunale, al quale deve essere presentata la DUAAP con la seguente documentazione in duplice copia:
 - a) Relazione tecnica di calcolo redatta da un tecnico abilitato, dalla quale si evinca il calcolo analitico di verifica della spinta del vento, tenendo conto della natura del terreno in cui il manufatto sarà posto in opera, in modo da garantire la stabilità;
 - b) Fotocopia dei documenti di identità dei sottoscrittori;
 - c) Planimetria con indicata l'esatta ubicazione dove si intende collocare il mezzo pubblicitario;
 - d) Un bozzetto completo di dimensioni, forma, colori, e diciture del mezzo pubblicitario;
 - e) Simulazione fotografica dell'impianto pubblicitario post e ante opera;
 - f) Relazione tecnica dell'impianto da collocare, con descrizione delle dimensioni e delle caratteristiche meccaniche degli elementi strutturali;
 - g) Il consenso dell'Amministrazione competente qualora l'impianto sia posto in ambito od in prossimità di beni paesaggistici di cui all'art. 134 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.Lgs 16/01/2004;
2. La domanda potrà essere presentata esclusivamente tramite canale telematico presso lo sportello SUAP comunale.

Art. 38 Cause di revoca del titolo abilitativo

1. Costituiscono cause di revoca del titolo abilitativo:
 - a) il mancato rispetto delle tipologie e/o delle ubicazioni individuate nel presente Piano.

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 43 a 44
-------------------------	--	--------------

- b) l'incuria degli impianti pubblicitari collocati su suolo pubblico, tale da costituire pericolo di danno per il patrimonio comunale o di terzi ovvero per l'igiene pubblica, la tutela ambientale, la sicurezza della circolazione, l'incolumità delle persone;
 - c) Per sopravvenute Norme che ne vietino l'occupazione o ne dichiarino l'incompatibilità con la destinazione del bene pubblico occupato;
 - d) la mancata effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie;
 - e) la mancata osservazione delle condizioni alle quali è subordinata l'autorizzazione;
 - f) sopravvenute esigenze in rapporto all'esecuzione di opere pubbliche.
2. I titolari del titolo abilitativo che incorrono nei suddetti casi sono obbligati a rimuovere gli impianti entro e non oltre trenta giorni dal ricevimento della relativa ordinanza di rimozione e di messa in mora e, successivamente alla rimozione, riattivare procedimento per l'acquisizione di un nuovo titolo abilitativo secondo le modalità riportate in seguito.
3. Scaduto il termine sopra indicato si disporrà con ordinanza la rimozione forzata dei citati impianti pubblicitari e l'esecuzione del ripristino dei luoghi a spese dei relativi proprietari. Gli stessi sono personalmente responsabili per ogni danno arrecato al patrimonio comunale ed a terzi. E' fatta salva ogni azione risarcitoria da parte del Comune.

Art. 39 Obblighi del titolare del titolo abilitativo

1. Il titolare del titolo abilitativo ha l'obbligo di:
- a) verificare periodicamente il buono stato di conservazione dei cartelli o degli altri mezzi pubblicitari e delle loro strutture di sostegno;
 - b) effettuare tutti gli interventi necessari al mantenimento delle condizioni di sicurezza;
 - c) adempiere nei tempi prescritti a tutte le disposizioni impartite dal Comune, sia al momento del rilascio dell'autorizzazione, sia successivamente per intervenute e motivate esigenze;
 - d) provvedere alla rimozione in caso di scadenza, decadenza o revoca dell'autorizzazione o del venire meno delle condizioni di sicurezza previste all'atto dell'installazione o di motivata richiesta del Comune.
2. In ogni cartello o mezzo pubblicitario autorizzato deve essere applicata la targhetta prescritta dall'art. 55 del DPR n. 495/1992 e sue successive modificazioni.

Art. 40 Durata del titolo abilitativo

1. I titoli abilitativi all'installazione pubblicitaria hanno validità temporale di tre anni, come previsto dall'art. 53 comma 6 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada e sono rinnovabili.
2. La procedura per il rinnovo avverrà attraverso richiesta scritta da parte del titolare dell'autorizzazione agli Uffici competenti.

REV. 04 del 28.10.11	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune di Selargius Norme Tecniche di Attuazione	Pag. 44 a 44
---------------------------------	--	---------------------

Art. 41 Entrata in vigore

1. Le presenti norme, adottate con provvedimento del Consiglio Comunale, entrano in vigore decorsi 15 giorni dalla pubblicazione del provvedimento.
2. Da tale data sono abrogate, ove incompatibili, tutte le disposizioni contenute in altri regolamenti comunali che disciplinano la materia di cui al presente piano.

Art. 42 Quadro normativo di riferimento

1. Costituiscono norme di rinvio del presente Piano:
 - Codice della Strada D.L.gs 30 aprile 1992 n.285 s.s.m.i;
 - Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada DPR16 dicembre1992 n.495 e s.s.m.i;
 - Decreto Legislativo 15 novembre1993 n.507 e s.s.m.i;
 - Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio
 - Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni. In vigore dal 1.1.2007; approvata con D.C.C. n.48 del 02.05.07
 - Regolamento Edilizio del Comune di Selargius.
 - P.P.R. - Piano Paesaggistico Regionale L.R. 25 novembre 2005 n. 8